



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”
PALERMO
Tel. 091334424 – Fax 0916512106
E-mail: reginamargheritapa@libero.it
Web – <http://www.reginamargheritapa.it>

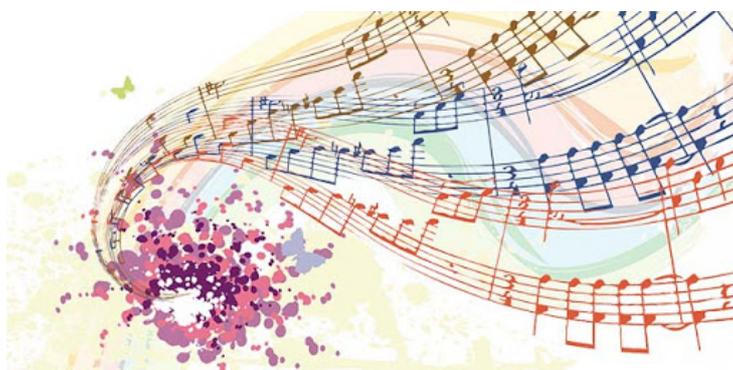
ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art. 9, comma 1, del D.lgs. del 16 maggio 2020)

Classe V G
Liceo Musicale

Coordinatore Prof.ssa Annarosa Tantillo



DIRIGENTE
Prof. Domenico Di Fatta

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'Istituto

Sede dell'Istituto Statale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo. Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore. Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale. Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo. L'Istituto "Regina Margherita" è frequentato da studenti provenienti dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi. A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Adesso, e più esattamente dal 2010/2011, l'Istituto ospita il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico e il Liceo musicale. Da alcuni anni, il nostro Istituto vanta anche il Liceo Coreutico. La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di via SS. Salvatore e quelli delle succursali di via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Alessandro Scarlatti" (già "Vincenzo Bellini"). Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto. Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare. Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto

ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

PRESENTAZIONE DEL LICEO MUSICALE

In applicazione del Trattato europeo di Lisbona del 1998, finalizzato all’armonizzazione dei curricula e all’equiparazione dei titoli di studio nei Paesi membri dell’Unione Europea, con la Legge 508/99 ha avuto inizio il processo di riforma del sistema scolastico italiano di formazione musicale.

In applicazione della stessa, i Conservatori di Musica di Stato italiani hanno stipulato delle apposite Convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado per permettere agli studenti già iscritti nei corsi ordinamentali di frequentare un corso di studio di istruzione secondaria ad indirizzo musicale e di conseguire il relativo diploma.

Di conseguenza il Conservatorio di Musica di Stato “Vincenzo Bellini” di Palermo ha stipulato nel 2000 un protocollo d’intesa con l’Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” della stessa città per garantire agli studenti delle due Istituzioni un percorso integrato di formazione culturale e professionale.

Il nostro Istituto è stato scelto perché molti studenti del Conservatorio erano iscritti al corso Magistrale del “Regina Margherita”. Tale corso (successivamente Liceo Socio-psico-pedagogico e Liceo delle Scienze sociali) era l’unico del sistema scolastico italiano che includeva nel piano di studi l’insegnamento di una disciplina musicale, Musica e Canto Corale (Classe di concorso A031) e infine perché le due Istituzioni sono ubicate nello stesso distretto scolastico.

Nel 2000 l’Istituto “Regina Margherita” ha attivato una sperimentazione in autonomia di Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale utilizzando la curvatura del 20% di modifica del monte ore per incrementare la presenza nel Piano di Studi della disciplina Storia della Musica (A031).

Per oltre un decennio il Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale si è attivato con n. 2 corsi completi (corsi G, H) frequentati da centinaia di studenti quasi esclusivamente in condizioni di doppia scolarità.

Nel 2010, con l’art. 7 del D.P.R. n. 89/2010 vengono istituiti i Licei Musicali Ordinamentali e la città di Palermo, considerato il successo della suddetta sperimentazione, è stata scelta come una delle 37 sedi nella quale attivare il neonato corso di Liceo Musicale e Coreutico, sezione musicale. Fin dall’anno scolastico 2010-11 sono stati attivati n.3 corsi del nuovo indirizzo (G, H, X) e, in applicazione della suddetta legge, si è proceduto al rinnovo della Convenzione con il Conservatorio “V. Bellini”.

Considerata l’assoluta novità apportata dai Licei Musicali e Coreutici nel sistema scolastico italiano, il Dipartimento degli Ordinamenti Didattici del MIUR nel 2012 ha istituito, con apposito decreto, la Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici (LMC) per armonizzare gli standard a livello nazionale; la Rete al suo interno prevede la “Cabina di regia” operativa presso la sede centrale del Ministro dell’Istruzione a Roma. All’atto della costituzione il nostro Istituto è stato scelto come componente della “Cabina di Regia” che in questi anni ha avuto il compito di monitorare il percorso in itinere del nuovo corso di studio e di elaborare

proposte sulle complesse questioni aperte che il nuovo indirizzo si trova ad affrontare: profilo in entrata per gli esami di ammissione alle classi prime obbligatori per legge; modalità della certificazione delle competenze al termine del primo e del secondo biennio; esame di IV anno sul secondo strumento musicale; elaborazione del Curriculum verticale, profilo in uscita e collegamento con il profilo in entrata nei Corsi di Triennio Ordinamentale presso l'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM).

PECUP del Liceo musicale

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

per la sezione musicale:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Quadro orario del Liceo Musicale

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	3	3	4	4	4
<i>Latino</i>	1	1	1		
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Lingua e civiltà straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	2	2			
<i>Storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2

<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>Esecuzione ed Interpretazione</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>Teoria Analisi e Composizione</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>Storia della Musica</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>Lab. Musica d'insieme</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>Tecnologie Musicali</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>Totale</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>

Storia della classe

Tutti gli alunni provengono dalla quarta classe della sezione G dello scorso A.S.

Presentazione della classe

La classe 5[^]G del Liceo Musicale del nostro Istituto rientra nei nuovi percorsi liceali istituiti dal Ministero dell'Istruzione a partire dall'A.S. 2010/2011.

Il piano di studi di tale liceo risulta composto da un lato da insegnamenti appartenenti all'area umanistico-scientifica e all'area musicale obbligatori per tutti gli studenti e, dall'altro, da insegnamenti sempre appartenenti all'area musicale obbligatori, ma a scelta dello studente. In base a quanto detto tutti gli alunni sono impegnati in attività mattutine uguali per il gruppo classe e in attività pomeridiane differenziate per ciascun alunno in relazione alla scelta fatta del primo e del secondo strumento (fino al quarto anno di studi).

Alcuni alunni si trovano in situazione di doppia scolarità poiché frequentano i corsi ordinamentali del Conservatorio di Musica di Stato di Palermo "A. Scarlatti" in base al protocollo stipulato dai due Istituti.

I docenti hanno dovuto adottare adeguate strategie didattiche per gli alunni che talora facevano fatica a conciliare gli impegni scolastici con quelli del Conservatorio, ma nel contempo, vista la peculiarità della classe, si sono misurati con personalità dotate di una sensibilità affinata dallo studio della musica e del canto.

Il percorso curricolare è stato regolare in quasi tutte le discipline.

La classe è costituita da 27 alunni, i quali hanno frequentato con regolarità le attività didattiche.

Gli alunni presentano un buon livello di attenzione e una partecipazione attiva al dialogo educativo e rispettosa delle regole scolastiche.

Fanno parte del gruppo classe un'alunna con Bisogni Educativi Speciali, per una importante patologia e due alunni con certificazione DSA, per ciascuno dei quali, assieme alle famiglie, è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato (il PDP e la documentazione relativa a ciascun alunno viene allegata al presente documento).

La classe, che presentava una fisionomia eterogenea sul piano socio-affettivo, ha raggiunto un adeguato livello di coesione; si tratta di un gruppo abbastanza affiatato, caratterizzato da un comportamento disciplinato e corretto, che è riuscito ad interiorizzare un sistema di valori civili e morali che ha consentito a tutti crescita e maturazione personale. Il rapporto tra tutti gli alunni e tra alunni e docenti nel corso del quinquennio è stato

caratterizzato da disponibilità, apertura verso l'altro, fiducia reciproca e grande spirito di collaborazione. Il percorso formativo si è svolto in un'atmosfera serena e costruttiva e tutti hanno mostrato attenzione e interesse per le tematiche proposte.

Il corrente anno scolastico è stato segnato dall'emergenza Covid-19, che ha imposto la chiusura delle scuole a partire dal 5 marzo 2020. L'attività didattica, comunque non è stata interrotta, ma proseguita a distanza sulle piattaforme Weschool, Skype, Zoom, che meglio rispondevano alle esigenze della didattica delle varie discipline che imponevano, anche, la condivisione di una lavagna interattiva a supporto delle materie scientifiche. L'aver affidato la didattica alle videolezioni, ai materiali inseriti sulle board, ai test non ha in alcun modo sminuito la sua azione educativa e gli esiti sono stati comunque di valore. Docenti e alunni si sono trovati coinvolti in un nuovo modo di lavorare e, in piena collaborazione, hanno superato insieme le criticità emerse principalmente in Esecuzione ed Interpretazione e in Musica d'Insieme. In queste discipline, infatti, non è stato più possibile suonare e cantare con un pianista accompagnatore e fare esperienza laboratoriale di gruppo a classi aperte.

Affidata alla multimedialità, la didattica ha seguito un percorso globalmente completo per la maggior parte delle discipline, in qualche caso si è dovuto operare una riorganizzazione dei contenuti per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti "alleggerendo" il carico di lavoro degli studenti alle prese con numerosissimi problemi sia di natura familiare sia dovuti all'uso di dispositivi tecnologici.

Sul piano cognitivo la classe ha fatto registrare un'evoluzione positiva rispetto ai livelli di partenza sia per l'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro che per la disponibilità all'impegno e alla partecipazione alle attività didattiche proposte. In particolare gli alunni dotati di buone capacità logico-critiche che si sono impegnati con costanza e con metodo di studio funzionale hanno potenziato la capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e conseguito una preparazione complessivamente di ottimo livello. Un gruppo più numeroso con impegno reso più assiduo e con metodo di lavoro adeguato ha sviluppato le proprie competenze e capacità facendo registrare discreti risultati. Pochi alunni che mostravano lacune in diverse discipline, adeguatamente sollecitati e con un maggiore impegno nel corso dell'anno scolastico, sono riusciti in gran parte a modificare la loro situazione di partenza, raggiungendo globalmente gli obiettivi disciplinari.

Il C.d.C., nel rispetto della programmazione annuale ha operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi socio-affettivi

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

Obiettivi cognitivi

- Consolidare le quattro abilità di base
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

Per gli obiettivi disciplinari realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità si rimanda agli allegati delle singole discipline.

Attività svolte in orario curricolare o extracurricolare

Gli alunni hanno partecipato a diverse attività di arricchimento dell'offerta formativa sia curricolari che extracurricolari, seguendone alcune collettivamente altre in modo individuale sulla base di interessi specifici emersi durante il percorso formativo. Di rilievo la partecipazione al concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah" con il progetto "Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz" per il quale il nostro istituto ha ricevuto la Menzione Speciale dal MIUR e dall'Unione delle Comunità Ebraiche.

Tali attività di seguito elencate hanno contribuito alla crescita umana e culturale dei discenti:

- Orientamento in uscita presso Università degli Studi di Palermo
- Educazione alla salute – Giornata Mondiale della Lotta contro l'AIDS "Il diritto e la qualità della vita"
- XVIII Edizione Concorso Nazionale "I giovani ricordano la Shoah" (gruppo di alunni)
- "Progetto Educational" – partecipazione alle prove aperte e spettacoli presso il Teatro Massimo (non completato)
- Corso IELTS (due alunni)
- Dipartimento Pari Opportunità – Laboratorio "Ricordati chi sei". Campagna di sensibilizzazione al contrasto della violenza contro le donne (un'alunna).

Gli alunni della classe, nel corso del triennio, sono stati protagonisti di una serie di performance concertistiche e canore, incontri di rilevanza culturale che hanno evidenziato le eccellenze in ambito artistico come risulta dalle attività di Alternanza Scuola Lavoro.

Metodi e strategie

- Lezioni frontali di tipo esplicativo ed informativo
- Lezioni interattive
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Esercitazioni guidate alla lavagna
- Laboratori di ricerca e approfondimento
- Costruzioni di schemi e mappe concettuali
- Uso di mezzi audiovisivi e dei mezzi di informazione (quotidiani e riviste)
- Didattica a distanza: videolezioni programmate e concordate con gli alunni
- Materiali di supporto alle videolezioni inseriti in board su piattaforma
- Condivisione di materiali e attività svolte su piattaforma

Strumenti di valutazione

- Test di varia tipologia (prove semistrutturate e strutturate).
- Elaborati scritti (analisi del testo, articolo di giornale...)
- Elaborati grafici
- Costruzione di mappe concettuali
- Colloqui individuali
- Colloqui aperti all'interno del gruppo-classe
- Ricerche individuali o di gruppo

Criteri di valutazione

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche

Scadenze per le verifiche scritte ed orali

Ciascun docente, nel corso del primo quadrimestre, ha effettuato un congruo numero di verifiche scritte ed orali secondo la specificità della propria disciplina.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, sono state privilegiate le verifiche orali, alleggerendo gli alunni dallo svolgimento di alcuni compiti scritti. Le verifiche sono state effettuate avvalendosi dei continui feedback e dei riscontri positivi nel dialogo a distanza attraverso le piattaforme usate.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Tornammè	Elisabetta Maria
Storia	Scalavino	Concetta
Matematica e Fisica	Tantillo	Annarosa
Inglese	Messina	Laura
Filosofia	Politi	Fabio
Storia dell'arte	Bellanti	Michele
Tecnologie musicali	Bonanno	Pietro
Tac	Vaglica	GiovBattista
Storia della Musica	Grippaudo	Ilaria
Scienze Motorie	Bilardo	Daniela
Religione	Scaletta	Daniela
Canto	Infantino	Antonella
Canto	Alaimo	Leonardo
Violino	Gioia	Paolo
Sax	Motisi	Gaetano
Oboe	Ferraro	Salvatore
Violoncello	Timiras	Nicolae
Violoncello	Fazio	Adriano
Flauto Traverso	Cangelosi	Alessandra
Flauto Traverso	Nicolicchia	Aldo
Tromba	Barreca	Cataldo
Pianoforte	Cirrito	Davide
Pianoforte	Monterosso	Maria
Percussioni	Pacera	Fabrizio
Mandolino	Schembri	Mauro
Flauto Dolce	Nasello	Alessandro

Arpa	Lucco	Irene
Canto e MUI (coro)	Lo Turco	Giuseppe
MUI (musica camera)	Casesa	Valentina
MUI (archi)	Davì	Davide
MUI (fiati)	Comparetto	Gioacchino
MUI (percussioni)	Scalici	Loredana
Pianisti accompagnatori	Biondo	Vincenzo
	Casilli	Gaetano

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
Storia	Buscemi	Pennisi	Scalavino
Filosofia	Lo Verde	Lo Verde	Politi
Scienze Motorie	Rabante	Bilardo	Bilardo
MUI (camera)	Ferraguto	Gioia	Casesa
MUI (coro)	Infantino	Alaimo	Lo Turco
MUI (archi)	Lombardo	Enna	Davì
MUI (fiati)	Cangelosi	Cangelosi	Comparetto
Canto	Pizzitola	Pizzitola	Infantino
Canto	Alaimo	Alaimo	Lo Turco
Violoncello	Greco	Greco	Fazio

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2017/18	26	2	1	27
2018/19	27			27
2019/20	27			

<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI</p> <p>-PECUP-</p>	<p>TRAGUARDI SPECIFICI</p> <p>INDIRIZZO MUSICALE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; • utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico; • conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale • usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica; • conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; • conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale; • individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; • conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; • conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Disciplina: ITALIANO
Docente: ELISABETTA TORNAMME'

P.E.C.U.P. ITALIANO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	Attività e metodologie
<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizza la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. ■ Sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ■ Cura l'esposizione orale e la sa adeguare ai diversi contesti. ■ Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. ■ Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Imparare a imparare ■ Comunicare ■ Agire in modo autonomo e responsabile ■ Collaborare e partecipare ■ Risolvere problemi ■ Individuare collegamenti e relazioni ■ Acquisire e interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Sa analizzare e utilizza strutture complesse della lingua. ■ Riconosce le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario. ■ Riconosce le caratteristiche stilistiche e contenutistiche di un'opera. ■ Colloca un testo letterario nel proprio contesto di riferimento. ■ Organizza in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti. ■ Ricostruisce personalità letteraria di un autore. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il Romanticismo Contesto storico-culturale Il Romanticismo in Europa Le tendenze della nuova cultura Il Romanticismo italiano La poetica romantica ■ A. Manzoni La poetica e le opere ■ G. Leopardi Il pensiero la poetica e le opere ■ Il Naturalismo francese Il Verismo ■ G. Verga Il pensiero e le opere ■ Il Decadentismo e la letteratura d'inizio Novecento. Estetismo e Simbolismo ■ G. Pascoli La poetica e le opere ■ G. D'Annunzio La poetica e le opere ■ L. Pirandello Le idee e la poetica e le opere ■ I. Svevo La formazione e le idee I romanzi ■ G. Ungaretti La poetica e le opere [*] 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Lezioni frontali e interattive ■ Ascolto guidato (con il supporto di test e questionari) ■ Attività di recupero, consolidamento e potenziamento ■ Elaborazione di mappe concettuali ■ Momenti di dibattito e confronto interpersonali

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

M. DE STAEL "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"; **G. BERCHET** "Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo"; **A. MANZONI** "A cosa si interessa la poesia?" da Lettere a M. Chauvet; **A. MANZONI** "I tre fini della poesia: il vero, l'interessante e l'utile" da "Lettera sul Romanticismo"; Dalle Odi Civili "Marzo 1821", Da Adelchi Coro dell'Atto III, Da Adelchi Coro dell'Atto IV vv 1-24, vv 85-120, I Promessi Sposi; **G. LEOPARDI** Dallo Zibaldone Le qualità poetiche dell'indefinito, La rimembranza; Dai Canti: "L'infinito", "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La Ginestra o il fiore del deserto" vv. 1- 51 vv. 297-317; Dalle Operette Morali "Dialogo della Natura e di un Islandese"; **G. VERGA** Da Vita dei campi: "Prefazione a L'amante di Gramigna", "Fantasticherie", "Rosso Malpelo"; Lettura de "I Malavoglia". Da Mastro don Gesualdo "La morte di Gesualdo"; **G. PASCOLI** Da Il fanciullino cap. I e III; Da Myricae "X Agosto", "Il Lampo", "Il tuono", "L'assiuolo"; Da I Canti di Castelvecchio "La mia sera"; **G. D'ANNUNZIO** Da Il piacere: "L'attesa di Elena", "Ritratto d'esteta"; Da Alcyone: "La pioggia nel pineto"; **L. PIRANDELLO** Da L'umorismo "Il flusso continuo della vita" (parte II cap. V), "Il sentimento del contrario" (parte II cap. II); Da Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"; Lettura di "Uno nessuno centomila"; Lettura di "Il fu Mattia Pascal"; **I. SVEVO** Lettura de "La coscienza di Zeno"; **G. UNGARETTI** Da L'allegria: "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "San Martino del Carso", "Natale"; Da Sentimento del tempo "La madre".

Testi scritti e/o testi multimediali

Libri di testo: P. Di Sacco Le basi della letteratura B. Mondadori
 Materiali di studio aggiuntivi per approfondimenti (schemi, dispense, fotocopie, etc.)

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: MESSINA LAURA

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • È in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa comunicare in lingua straniera - Sa individuare collegamenti e relazioni - Sa acquisire interpretare l'informazione - Sa valutare l'attendibilità delle fonti - Sa distinguere tra fatti e opinioni 	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare, talvolta guidati, un registro linguistico appropriato - comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative - individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari - interpretare, talvolta guidati, un testo, esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto - saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica e operare collegamenti con la letteratura e la realtà italiana e con il contesto storico-culturale europeo 	<p>Grammar: Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche studiate;</p> <p>Literature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Romanticism: a new sensibility pag 250 - An example of a Romantic poem: Wordsworth "My heart leaps up" pag 261 - Wordsworth and his idea of nature pag 280 - Daffodils pag 286 - Cenni su "The Rime of the Ancient Mariner" pag 289 - Basic features of the Gothic novel pag 253 - Frankenstein: more than a Gothic novel; its themes; the double pag 274-275 - The Victorian compromise pag 7 - The Victorian novel: a mirror of life pag 24-25 - C. Dickens. life and works: pag 37-38 - "Coketown" (only pag 49); "Oliver wants some more" pag 42-43 - Cenni su Jane Eyre and C. Bronte p.54-55 - Aestheticism fotocopia - Oscar Wilde "The picture of Dorian Gray" pag 124, 125, 126 - Modernism p.176,177 - The modern novel pag 180 - The interior monologue p. 182-183 - James Joyce pag. 248-249; Cenni su Dubliners-paralysis pag 252 - Eveline pag 253, 255 	<p>Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, dei vari argomenti e testi, alla lezione, il più possibile non frontale ma 'interagita', è seguita la lettura, ed analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali. Gli alunni sono stati guidati all'acquisizione di un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione, in modo da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Nel periodo caratterizzato dalla DAD, si è cercato di mantenere una certa continuità metodologica, cercando di stimolare gli allievi ad attività di studio e approfondimento, seguite da momenti di confronto e discussione anche se a distanza. Nell'ultimo periodo, oltre a riprendere, consolidare significativi aspetti della lingua, indispensabile strumento di comunicazione nel prossimo futuro accademico e/o lavorativo, si procederà con un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline del programma, e ad un approfondimento di eventuali argomenti su richiesta dei singoli alunni.</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi. Performer Heritage 1.2. Zanichelli		fotocopie, schemi, mind maps e Testi multimediali audio-video		

Disciplina: STORIA
Docente: SCALAVINO CONCETTA

P.E.CU.P. Storia	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	Attività e metodologie
<ul style="list-style-type: none"> ■ Conosce i presupposti e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano i cittadini. ■ Conosce con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. ■ Utilizza metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. ■ Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Imparare a imparare ■ Comunicare ■ Agire in modo autonomo e responsabile ■ Collaborare e partecipare ■ Risolvere problemi ■ Individuare collegamenti e relazioni ■ Acquisire e interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ricostruisce in modo organico e coerente i fatti storici. ■ Sa utilizzare la terminologia specifica. ■ Riconosce e legge fonti e documenti storici. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ I moti del '20 e del '30 ■ I moti del '48 ■ Il Risorgimento italiano ■ La destra storica ■ La sinistra storica: Depretis e Crispi ■ La Belle époque ■ L'età giolittiana ■ Contesto della Grande guerra (polveriera balcanica) ■ La Grande guerra (in svolgimento) ■ Il dopoguerra e la nascita dei totalitarismi (Nazismo, Fascismo e Comunismo)* 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Lezioni frontali e interattive ■ Ascolto guidato (con il supporto di test e questionari) ■ Attività di recupero, consolidamento e potenziamento ■ Elaborazione di mappe concettuali ■ Momenti di dibattito e confronto interpersonali ■ Approfondimenti attraverso contenuti multimediali. ■ Problem solving ■ Uso di piattaforma multimediale.

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

- Visione di video di approfondimento tratti da Rai scuola (<http://www.raiscuola.rai.it/articoli-programma-puntate/la-guerra-di-cadorna-e-le-prime-quattro-battaglie-dellisonzo/26248/default.aspx>)

Libri di testo

Le città della storia, M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, vv. 2 e 3, Pearson.

Agli alunni, oltre al libro di testo, sono stati forniti materiali di studio aggiuntivi per approfondimenti (schemi, dispense, fotocopie, etc.)

Disciplina: FILOSOFIA
Docente: POLITI FABIO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Competenze acquisite	OSA	Attività e metodologie
<p>Conoscenze lessico, categorie interpretative nuclei concettuali, movimenti, aree tematiche, elementi storico-culturali della filosofia.</p> <p>Abilità testi filosofici: riconosce, comprende, definisce termini, concetti, idee, problematiche strategie argomentative, scopi del testo; coerenza; riassume: (orale/scritto) tesi fondamentali; anche in rapporto al pensiero dell'autore; confronta, contestualizza le differenti risposte/problema.</p> <p>Conoscenze Ascolta, dialoga, dibatte, argomenta con coerenza logica, competenza linguistica;</p>	<p>Imparare ad imparare Organizza apprendimenti, sceglie/utilizza fonti, informazioni, tempi, metodi, modelli.</p> <p>Progetta Elabora/realizza progetti, utilizza/ definisce/valuta conoscenze, obiettivi, vincoli, strategie, risultati.</p> <p>Comunica Comprende/usa generi (letterario, tecnico, scientifico), linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresenta eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, conoscenze disciplinari.</p> <p>Collabora/partecipa</p> <p>Interagisce in apprendimenti/ attività, mostra iniziativa, autonomia, responsabilità, consapevolezza.</p> <p>Individua/Risolve/Valuta/distingue problemi, ipotesi, relazioni, dati, fatti, opinioni.</p>	<p>Competenze Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi, rielabora ed espone i temi trattati in modo efficace, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p> <p>Coglie nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza filosofica; sa esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.</p> <p>Sa problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.</p> <p>Sa dibattere in modo efficace ed argomentato.</p> <p>Sa utilizzare gli apprendimenti per riflettere in modo critico sulla propria esperienza e arricchire la sua consapevolezza.</p>	<p><i>Da Kant a Hegel: caratteri principali del criticismo e dell'idealismo tedesco</i></p> <p><i>Schopenhauer</i></p> <p><i>Kierkegaard</i></p> <p><i>L'età della prima rivoluzione industriale: marxismo e positivismo</i></p> <p><i>Nietzsche</i></p> <p><i>Freud e la psicoanalisi</i></p> <p><i>Problemi e indirizzi della filosofia contemporanea</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Dibattito</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Ricerca e analisi di materiali originali</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Ricerche bibliografiche</p> <p>Ricerche online</p> <p>Produzione di elaborati anche utilizzando strumenti informatici ipermediali</p> <p>Studio guidato in classe</p> <p>Correzione elaborati ed esercizi svolti a casa, nonché delle verifiche, finalizzata al recupero ed al consolidamento delle conoscenze</p> <p>Utilizzo di mezzi e materiali audiovisivi e presentazioni multimediali</p> <p>Fotocopie Computer Riviste scientifiche Articoli</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Libri di testo, riviste, software, siti internet, piattaforme/portali elearning, ipermedia.

LIBRO DI TESTO: LA MERAVIGLIA DELLE IDEE – D. MASSARO – PARAVIA – vol.3

Disciplina: MATEMATICA

Docente: TANTILLO ANNAROSA

PECUP MATEMATICA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il linguaggio formale specifico della disciplina • Conosce i contenuti fondamentali della disciplina • Sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico 	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce strategie e azioni per raggiungere un obiettivo • Sa gestire razionalmente tempi e risorse disponibili • Acquisisce ed interpreta le informazioni • Adotta un registro appropriato alle diverse situazioni comunicative • Individua collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica le funzioni • Calcola i limiti deducendone il valore dal grafico oppure calcola i limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte che presentino forme di indecisione • Calcola le derivate di funzioni applicando le regole di derivazione • Studia una funzione algebrica razionale intera e fratta • Analizza il grafico di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura di \mathbb{R}, estremo superiore ed estremo inferiore, massimo e minimo • Dall'approccio grafico al concetto di limite alla definizione generale • Significato geometrico e calcolo della derivata prima di semplici funzioni mediante le regole di derivazione • Studio del grafico di una funzione • Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Piccoli gruppi di studio • Esercitazioni guidate

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Grafici di funzioni

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Libri di testo: Leonardo Sasso, La matematica a colori – edizione azzurra per il quinto anno, Petrini

Disciplina: FISICA
Docente: TANTILLO ANNAROSA

PECUP FISICA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Formula ed interpreta le leggi della fisica • Formalizza un problema di fisica e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione • Opera confronti, individua analogie e differenze • Confronta e analizza le informazioni contenute in un grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce strategie e azioni per raggiungere un obiettivo • Sa gestire razionalmente tempi e risorse disponibili • Acquisisce ed interpreta le informazioni • Adotta un registro appropriato alle diverse situazioni comunicative • Individua collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, descrive e analizza i fenomeni fisici • Analizza qualitativamente e quantitativamente i fenomeni studiati • Individua strategie appropriate per la soluzione di problemi • Sviluppa deduzioni e ragionamenti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche • Padroneggia gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il suono • La luce (escluso le lenti) • I fenomeni elettrostatici • La corrente continua • Il campo magnetico • Confronto tra campo gravitazionale, campo elettrico e campo magnetico • Le onde elettromagnetiche • Sviluppo storico della teoria atomica 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Piccoli gruppi di studio • Esercitazioni guidate
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • FORMULE (campo gravitazionale, elettrico e magnetico, Legge di Gravitazione Universale, Legge di Coulomb, Leggi di Ohm, Legge di Ampère, Legge di Biot-Savart, Forza di Lorentz) • TABELLE (intensità sonora – distanza, campo in relazione alla distanza dalla carica che lo genera, resistenza-lunghezza conduttore, resistenza-sezione conduttore, campo magnetico di un filo percorso da corrente-distanza) • GRAFICI (grandezze caratteristiche di un'onda, tensione-corrente in conduttori ohmici, resistenza-lunghezza, corrente-d.d.p. in conduttori ohmici) • IMMAGINI (una, due o tre cariche elettriche puntiformi, touch screen dello smartphone, circuito elementare, esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère) 				
<p>Lecture presenti nella sezione “NELLA STORIA” del libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scoperta dell'elettrone • Aghi magnetici e correnti elettriche: Oersted e Ampère <p>Lecture presenti nella sezione “TECNOLOGIA” del libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La gabbia di Faraday • Il moto di una carica • Il touch screen • La battaglia delle correnti 				
<p>Libri di testo: Ruffo – Lanotte, Lezioni di fisica, edizione azzurra, volumi 1 e 2 PLUS, Zanichelli</p>				

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: MICHELE BELLANTI

P.E.C.U.P. STORIA DELL'ARTE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>La disciplina di Storia dell'arte è finalizzata, al termine del quinquennio a fornire allo studente un insieme di conoscenze e abilità che lo mettano in grado di:</p> <p>√ inquadrare le opere d'arte e gli artisti nel contesto storico nei luoghi di produzione;</p> <p>√ comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura, viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici;</p> <p>√ saper analizzare e interpretare criticamente le opere d'arte, applicando nella lettura diverse metodologiche ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;</p> <p>√ riconoscere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale e ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile per la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita.</p>	<p>- Lo studente ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p> <p>- Lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.</p> <p>- Lo studente ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.</p>	<p>- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.</p> <p>- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.</p> <p>- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche.</p> <p>- Conoscere i beni artistici e ambientali comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio.</p>	<p>Il Neoclassicismo: Antonio Canova: Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche – Paolina Borghese – Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi – La Morte di Marat</p> <p>Il Romanticismo: W. Turner: Tramonto Theodore Géricault: Zattera della Medusa Delacroix: La Libertà guida il Popolo Francesco Hayez: Atleta Trionfante - La congiura dei Lampugnani – Il Bacio.</p> <p>Il Realismo Gustave Courbet: Gli Spaccapietre - L'Atelier del pittore – Fanciulle sulla riva della Senna I Macchiaioli Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta – La rotonda Palmieri – In Vedetta</p> <p>L'Impressionismo Caratteri generali - Arte e fotografia Edouard Manet: Colazione sull'erba- Olympia – Il bar delle Folies Bergère Claude Monet: Impressione, sole nascente – La cattedrale di Rouen – Lo stagno delle ninfee Edgar Degas: Lezione di danza – L'Assenzio Auguste Renoir: La Grenouillère, Moulin de la Galette – Colazione dei Canottieri</p> <p>Post-impressionismo Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte – La montagna di Saint-Victoire vista dai Lauves Paul Gauguin: Il Cristo Giallo – Ahaoefei? - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? V. Van Gogh: Mangiatori di patate - Notte stellata – Campo di grano con volo di corvi</p> <p>Art Nouveau Gustav Klimt Henri Matisse</p>	<p>La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo - didattico, ha presentato momenti di trasmissione delle conoscenze sotto forma di lezione tradizionale frontale con l'uso di strumenti multimediali. Alla trattazione teorica è seguita l'applicazione pratica, direttamente sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico.</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Testi Scritti e/o Testi multimediali, Film e documentari

Libri di testo: Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro - **Itinerario nell'arte** Quarta edizione Dall'età dei Lumi ai giorni nostri
VERSIONE VERDE – Bologna 2018

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
Docente: BILARDO DANIELA ANGELA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	O S A	ATTIVITA' E METODOLOGIA
<p>La disciplina fonda la sua azione sui saperi motori i quali rappresentano beni irrinunciabili nel processo formativo dell'alunno in quanto finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ad assicurare benessere psico-fisico della persona. -a stimolare e sviluppare competenze per la vita. 	<p>a) Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico;</p> <p>b) Individuare, scegliere ed utilizzare le varie informazioni.</p> <p>Progettare</p> <p>a) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie</p> <p>b) Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese</p> <p>Comunicare</p> <p>a) Comprendere messaggi di genere diverso</p> <p>b) Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.</p> <p>c) Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico)</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>a) Interagire in un gruppo e in una squadra</p> <p>b) Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie</p> <p>c) Valorizzare le proprie e le altrui capacità</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>a) Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra</p>	<p>Area metodologica</p> <p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.</p> <p>Area logico-argomentativa</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <p>conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria</p> <p>riconoscendone limiti e potenzialità</p> <p>rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti</p>	<p>Potenziamento fisiologico</p> <p>Rielaborazione schemi motori di base</p> <p>Mostra interesse per la disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa attivamente alle attività <p>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico</p> <ul style="list-style-type: none"> - È disponibile all'apprendimento - Collabora attivamente con la docente e i compagni <p>Conoscenza e pratica delle attività sportive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce le regole degli sport trattati - Esegue i principi fondamentali delle discipline individuali <p>Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assume un comportamento sicuro e corretto durante le lezioni, durante gli spostamenti classe-palestra e durante le prove di evacuazione - Espone in forma semplice i contenuti degli argomenti proposti 	<p>Mezzi utilizzati</p> <p>Audiovisivi, multimediali etc)</p> <p>Piccoli attrezzi, attrezzi occasionali e di riporto, dispense, libri etc</p> <p>Palestra</p> <p>Verifiche</p> <p>Pratiche, scritte e orali.</p> <p>Attività che possono costituire credito scolastico</p> <p>Scacchi, partecipazione ai giochi sportivi studenteschi</p>

Disciplina: TEORIA- ANALISI- COMPOSIZIONE

Docente: GIOV. BATTISTA VAGLICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale</p> <p>Conoscere la grammatica e la sintassi musicale</p> <p>Saper utilizzare correttamente gli elementi sintattico-grammaticali del linguaggio musicale</p> <p>Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale, soprattutto della letteratura moderna e contemporanea</p>	<p>Sa agire in modo autonomo e responsabile, acquisendo ed interpretando l'informazione data</p> <p>Sa collaborare e partecipare</p> <p>Sa risolvere problemi e progettare</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Sa adattarsi a varie condizioni sociali e didattiche, come quella dell'emergenza Covid-19</p>	<p>Individua tutti gli elementi sintattico-grammaticali contenuti in un basso cifrato, armonizzandolo adeguatamente</p> <p>Sviluppa armonicamente gli accordi su un Basso dato, sia a parti strette che a parti late; alcuni hanno cominciato a sviluppare anche l'armonia nelle chiavi antiche</p> <p>Armonizza una melodia data con accompagnamento pianistico a più parti e con diversi moduli di accompagnamento</p> <p>Analizza brani di autori moderni e contemporanei, individuando le principali caratteristiche utilizzate dal compositore, inserendole nel periodo storico in rapporto con gli altri autori</p>	<p>Elementi di grammatica e di sintassi musicale: Triadi maggiori e minori</p> <p>Accordi di 7 di 1,2,3,4 specie</p> <p>Modulazioni ai Toni relativi con e senza alterazioni al basso</p> <p>Progressioni tonali e modulanti</p> <p>Imitazioni</p> <p>Cadenze</p> <p>Fraseologia</p> <p>Ritardi nelle triadi e negli accordi di settima</p>	<p>Realizzazione di Bassi cifrati</p> <p>Armonizzazione di melodie maggiori e minori</p> <p>Analisi di brani di Autori moderni e contemporanei</p> <p>Lezione frontale ed interattiva</p> <p>Esercitazioni in classe sulla realizzazione del Basso, della Melodia e dell'Analisi</p> <p>Attività di recupero ed approfondimento</p> <p>Momenti di dibattito e confronto interpersonale</p> <p>Esposizioni orali individuali e collettive</p> <p>Esposizione e trattazione orale degli argomenti trattati</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

- **Bassi cifrati in posizione stretta e lata**
- **Armonizzazione di melodie individuate dal Docente** con accompagnamento pianistico
- **Elaborati Scritti:**

Analisi brani di: Satie, Rachmaninov

Libri di testo:

J. Napoli, *Bassi per lo studio dell'Armonia complementare*
 G. Napoli, *Bassi-Melodie e Temi per lo studio della Composizione*
 Melodie proposte dal Docente
 Bassi tratti dalla letteratura settecentesca napoletana

Disciplina: TECNOLOGIE MUSICALI

Docente: BONANNO PIETRO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>- Conoscere e utilizzare i codici della scrittura, dell'ascolto e della composizione della musica elettroacustica</p> <p>- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale elettroacustico</p> <p>- Conoscere l'evoluzione tecnologica degli strumenti musicali</p>	<p>- Sa acquisire ed interpretare l'informazione e individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Attraverso lo studio della storia della musica elettroacustica, dal dopoguerra ai giorni nostri, l'alunno ha acquisito competenza sulle differenze di approccio al suono, campionato e sintetizzato, e alla composizione, comprendendo le problematiche tecnologiche del presente.</p> <p>Lo studio della Storia è servito a maturare consapevolezza sui mezzi tecnologici musicali il cui utilizzo è stato demandato agli altri anni del quinquennio.</p> <p>La realizzazione del video "Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz" è servita a trasformare quanto appreso nella realizzazione di una produzione musicale non standard e sperimentale</p>	<p>- Conoscenza della storia della musica elettro-acustica: Scuola Francese (Pierre Schaeffer, Bernard Parmegiani); Scuola tedesca (Accenni), Scuola italiana (Luigi Nono, Bruno Maderna, Luciano Berio); il Paesaggio Sonoro (Natasha Barrett)</p> <p>- Conoscenza dei mezzi compositivi</p> <p>- Conoscenza della forma (oggetti ed eventi sonori; processi)</p> <p>- Approfondimento sull'esperienza acustica (Tonica, Segnali, Impronte, Unità Primare, Paesaggi Sonori Lo-Fi e Hi-Fi)</p> <p>- Studio della Partitura Grafica</p> <p>- Progettazione di un video elettroacustico</p>	<p>- Lezione frontale e interattiva</p> <p>- Ricerca in internet</p> <p>- Dibattito e confronto interpersonale-</p> <p>- Ascolto e analisi di composizioni (già esistenti e create in forma di progetto)</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Composizioni elettroacustiche: "Etude aux chemins de fer" (Pierre Schaeffer), "Conjugaison du Timbre" (Bernard Parmegiani); "Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz" (Luigi Nono); "Thema-Omaggio a Joyce" (Luciano Berio); "Continuo" (Bruno Maderna); "Mobilis in Mobili" (Natasha Barrett); Daikan" (Thomas Koner)

Testi Scritti e/o Testi multimediali: "I primi passi della musica elettronica" (T. Rosati); "Parigi" (T. Rosati); "Colonia" (T. Rosati); "Italia" (T. Rosati); Mauro Graziani, materiali scelti online; "Introduzione agli oggetti sonori" (G. Bianchi); "Francia – Electro-sound" (G. Fronzi); "Una guida alla musica di Luciano Berio" (The Guardian); "Ritorno a Maderna" (G. Fronzi); "Il Paesaggio Sonoro – da Atmosfera il Paesaggio Sonoro Trasversale" (P. Bonanno)

Libri di testo: *Nessuno*

Disciplina: STORIA DELLA MUSICA

Docente: ILARIA GRIPPAUDO

PECUP	Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e metodologie
<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione di musiche di tradizione sia scritta che orale ■ Individuare le tradizioni e i contesti relativi a opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali ■ Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca ■ Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Imparare a imparare ■ Comunicare ■ Agire in modo autonomo e responsabile ■ Collaborare e partecipare ■ Risolvere problemi ■ Individuare collegamenti e relazioni ■ Acquisire e interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprendere e saper utilizzare il lessico specifico della disciplina ■ Saper collocare nei contesti storico-culturali pertinenti i principali fenomeni musicali, i generi più importanti e la produzione dei compositori analizzati ■ Conoscere l'evoluzione del linguaggio musicale, in relazione all'attività e alle caratteristiche stilistiche dei compositori più rappresentativi ■ Cogliere analogie e/o differenze tra opere e autori nel periodo considerato ■ Saper discriminare – tramite l'ascolto e/o l'analisi di partiture – le caratteristiche morfologiche e sintattico-formali del linguaggio musicale, nella varietà di generi, forme e stili compositivi ■ Conoscere le principali fonti della storia della musica ■ Saper individuare le relazioni esistenti tra la musica e gli altri linguaggi o ambiti artistico-culturali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ La Prima Scuola di Vienna: tendenze stilistiche e caratteristiche formali - Strutture formali ed evoluzione stilistica nella produzione di L. van Beethoven ■ Caratteri generali del Romanticismo musicale; la prima generazione romantica: F. Schubert tra Lied, sonata e sinfonia ■ Forme strumentali nella prima metà dell'800: la produzione musicale di R. Schumann, F. Mendelssohn e F. Chopin ■ Il genere sinfonico tra Otto e Novecento: sinfonismo e musica a programma - H. Berlioz e la sinfonia a programma - F. Liszt e il poema sinfonico ■ Morfologia e tratti stilistici del teatro musicale fra Otto e Novecento in Italia, Francia e Germania - Il melodramma attraverso la produzione di G. Rossini e V. Bellini (accenni) - G. Verdi e <i>Rigoletto</i>; cenni alla Francia - R. Wagner e la "musica dell'avvenire" - Il Verismo musicale in Italia - <i>Madama Butterfly</i> di G. Puccini [*] ■ Le trasformazioni dei linguaggi artistici in Francia tra fine '800 e primo '900 - Debussy tra Impressionismo e Simbolismo - La produzione di I. Stravinsky e i balletti russi di Djagilev ■ Il Novecento: la produzione musicale in area austro-tedesca - Espressionismo e atonalità nella produzione musicale di A. Schönberg - Il sistema dodecafonico: la Seconda Scuola di Vienna [*] [*] <i>dopo il 15.05.2020</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Lezioni frontali e interattive ■ Lezioni svolte in modalità di DAD ■ Ascolto guidato (con il supporto di test e questionari) ■ Attività di recupero, consolidamento e potenziamento ■ Elaborazione di mappe concettuali ■ Momenti di dibattito e confronto interpersonali
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				Verifica
<p>Partiture e spartiti; visione di scene tratte da film e opere musicali; analisi di testi letterari relativi ai brani e/o agli autori analizzati (lettere, saggi, memorie, recensioni, critiche, etc.); ascolto di brani musicali con MAM (Music Animated Machine)</p>				<ul style="list-style-type: none"> ■ Verifiche orali individuali e collettive ■ Analisi e commento delle composizioni musicali oggetto delle attività d'ascolto
Testi scritti e/o testi multimediali				
<p><u>L. van Beethoven</u> (I mov. dalla <i>Sonata op. 13 'Patetica'</i>; incipit del I mov. dalla <i>Sonata op. 27 n. 2 'Al chiaro di luna'</i>; incipit del I mov. dalla <i>Terza Sinfonia op. 55 'Eroica'</i>; incipit del I mov. dal <i>Quinto concerto per pianoforte op. 73 'Imperatore'</i>; terza variazione dal II mov. della <i>Sonata per pianoforte op. 111</i>; IV mov. dalla <i>Nona Sinfonia op. 125 'Corale'</i>, lettura del Testamento di Heiligenstadt e delle lettere all'Amata Immortale); <u>F. Schubert</u> (<i>Der Lindenbaum</i> da <i>Winterreise</i>; 'Andante con moto' dal <i>Trio per pf. op. 100</i>; frammenti dalla <i>Sinfonia n. 8 'Incompiuta'</i> e dalla <i>Sinfonia n. 9 'La grande'</i>; lettera a Schober del 12.11.1828); <u>F. Mendelssohn</u> (incipit del I mov. dalla <i>Quarta Sinfonia in La mag. 'Italiana'</i>; incipit del I mov. dal <i>Concerto per violino in Mi min.</i>; <i>Spinnerlied</i> dalle <i>Romanze senza parole</i>, giudizi di Schumann e Mendelssohn sulle <i>Romanze senza parole</i>); <u>R. Schumann</u> (I mov. 'Allegro affettuoso' dal <i>Concerto per pf. in La minore</i>); <u>F. Chopin</u> (<i>Preludio op. 28 n. 2</i>; <i>Mazurca op. 17 n. 42</i>); <u>H. Berlioz</u> (V mov. "Sogno di una notte di Sabba" dalla <i>Symphonie Fantastique</i>); <u>F. Liszt</u> (<i>Sonata per pianoforte in Si minore</i>; incipit dalla <i>Bergsymphonie</i>; <i>Bagatelle sans tonalité</i>); <u>G. Verdi</u> ("Nel dì della vittoria... Vieni t'affretta... Or tutti sorgete" da <i>Macbeth</i>; brani scelti da <i>Rigoletto</i>; lettere di Verdi a Piave, Borsi e Somma; passi dall'introduzione a <i>Le roi s'amuse</i> di V. Hugo); <u>R. Wagner</u> (incipit del Preludio da <i>Tristan und Isolde</i>; brani scelti da <i>L'Anello del Nibelungo</i>); <u>P. Mascagni</u> (brani scelti da <i>Cavalleria rusticana</i>); <u>R. Leoncavallo</u> (lettura del Prologo da <i>Pagliacci</i>); <u>G. Puccini</u> (brani scelti da <i>Madama Butterfly</i>, lettere a Illica e Ricordi); <u>C. Debussy</u> (<i>Prélude à l'après-midi d'un faune</i>; stralci dalle conversazioni con Guiraud); <u>I. Stravinsky</u> ('L'adorazione della terra' da <i>La Sagra della primavera</i>; commenti di Cocteau, Saint-Saëns, Debussy relativi a Stravinsky); <u>A. Schönberg</u> ('Mondestrunken' da <i>Pierrot lunaire</i>; 'Farben' da <i>Cinque pezzi per orch. op. 16</i>; 'Walzer' dai <i>Cinque pezzi per pf. op. 23</i>; lettere di Kandinskij a Schönberg).</p>				
<p>Libri di testo: C. Galli, <i>Percorsi di musica nel tempo</i>, voll. 2-3. Agli alunni, oltre al libro di testo, sono stati forniti materiali di studio aggiuntivi per approfondimenti (schemi, dispense, etc.)</p>				

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICADocente: **DANIELA SCALETTA**

PECUP I.R.C.	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli effetti principali che storicamente la religione cristiana cattolica ha prodotto nella cultura italiana ed europea • Si confronta con altre culture e tradizioni religiose riconoscendo la diversità dei metodi con cui ci si accosta al dato religioso • Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizza le questioni etico-religiose 	<p>Imparare a imparare</p> <p>Comunicare utilizzando messaggi e linguaggi diversi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare le informazioni</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Collaborare e partecipare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli aspetti più significativi del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II anche in relazione alle caratteristiche fondamentali della musica sacra • Discute, valuta, confronta e critica le diverse opinioni sulle tematiche trattate • Promuove il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse • Confronta il concetto cristiano – cattolico del matrimonio e della famiglia con le diverse prospettive offerte dalla società contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo contemporaneo • La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie) • In dialogo per un mondo migliore • Matrimonio e famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e interattive • Confronto diretto con i testi • Elaborazione di mappe concettuali • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale • Attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento • Uso di materiale multimediale
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: testi di consultazione e materiali forniti in fotocopia; documenti del Concilio; piattaforma digitale per l'e-learning WeSchool, materiali ipermediali disponibili sui siti internet più autorevoli e accreditati</p>				
<p>Libri di testo: Andrea Porcarelli, Marco Tibaldi - La Sabbia e le Stelle - Volume unico – S.E.I.</p>				

Disciplina: <u>MUSICA D'INSIEME SEZIONE ARCHI</u>				
Docente: <u>DAVI' DAVIDE</u>				
PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>- Gli studenti hanno acquisito la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea e di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>- Danno prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stessi e gli altri.</p> <p>- Sanno adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, alla improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.</p> <p>- Conoscono e sanno interpretare i capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia fino all'età contemporanea.</p> <p>- Sanno utilizzare tecniche adeguate alla esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Comunicare</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Progettare</p>	<p>Lettura a prima vista ed esecuzione estemporanea di brani di musica strumentale e corretta esecuzione di composizioni assegnate con autonoma capacità di studio su tempo dato.</p> <p>Capacità di guidare lo studio di un ensemble nella preparazione di un brano in un tempo dato.</p> <p>Eseguire e interpretare, con padronanza strumentale repertori di musica d'insieme.</p> <p>Eseguire e interpretare repertori di insieme di media difficoltà, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.</p> <p>Piena consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali.</p> <p>Piena assunzione degli elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione repertori studiati.</p>	<p>Eseguire repertori afferenti a diverse epoche e stili, dimostrando controllo di sé, senso storico ed estetico, capacità tecnico-strumentali, di lettura a prima vista, di memorizzazione, di autovalutazione della propria esecuzione e autonomia nello studio.</p> <p>Piena consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali.</p> <p>Conoscenza e applicazione approfondita di diversi approcci analitici ai repertori studiati.</p> <p>Piena assunzione degli elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storica e stilistica dei repertori studiati.</p> <p>Conoscenza e ascolto di composizioni musicali di notevole difficoltà, di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche.</p>	<p>Lezione di gruppo e interattiva, in compresenza con le classi VH e VX</p> <p>Attività di approfondimento</p> <p>Collaborazione interdisciplinare con l'Orchestra Filarmonica del Liceo Musicale Regina Margherita</p> <p>Brani orchestrali</p> <p>Brani per piccoli gruppi</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi Scritti e/o Testi multimediali: Repertorio cameristico e orchestrale				
<p>P. WARLOCK – <i>Capriol Suite</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Basse danse - Pavane - Tordion - Bransles - Pieds en lair - Mattachins <p>F. DOTZAUER – <i>Trio n.5</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Brano di gruppo per tre violoncelli 				

Disciplina: MUSICA DA CAMERA

Docente: Casesa Valentina

PECUP della disciplina	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>- Conoscere gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione;</p> <p>- Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori.</p> <p>- Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale.</p> <p>- Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali.</p> <p>- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.</p> <p>- Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca.</p> <p>- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale.</p> <p>- Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura da camera, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</p> <p>Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>È capace di scegliere ed applicare adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista ed alla memorizzazione dell'apprendimento di un brano in un tempo dato.</p> <p>Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p>	<p>Branî tratti dalla letteratura cameristica (es. pianoforte a 4 mani, pianoforte e flauto, pianoforte e saxofono), appartenenti a vari stili e periodi musicali.</p> <p>Letture a prima vista.</p> <p>Elementi di concertazione ed interpretazione.</p> <p>Osservazione e comprensione della gestualità del direttore d'orchestra.</p> <p>Comprensione dell'andamento d'insieme, e capacità di ascolto.</p>	<p>Partendo da uno studio sperimentale sulla gestualità del direttore, sull'educazione dell'ascolto attivo, sono stati affrontati brani di difficoltà crescente.</p> <p>È stato prediletto il lavoro di gruppo basato sulla metodologia del cooperative learning, ossia una vera e propria "Cooperazione" tra gli studenti che lavorando insieme per raggiungere un obiettivo comune, hanno dimostrato crescente maturità e capacità organizzativa e di studio.</p>

Disciplina: LABORATORIO MUSICA D'INSIEME CORO**Docente: GIUSEPPE LO TURCO**

Alunni: C. I.; D. G.; G. G.; D. F.; M. M. M. L.; M. A. R. L.; T. F.

PECUP della disciplina	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Lo studente acquisisce principi e processi utili per una corretta produzione del suono nell'attività corale</p> <p>Conoscenze dei sistemi di notazione, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.</p> <p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori.</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale.</p> <p>Conoscere elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati</p> <p>Conoscere elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione</p>	<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Progettare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>Possiede una strutturazione, sia pure elementare, di un metodo di studio e di memorizzazione autonomo nell'apprendimento di brani cantati</p> <p>Dimostra disponibilità ad interagire musicalmente all'interno di gruppi musicali diversamente composti.</p> <p>Esegue e interpreta semplici brani di musica d'insieme a cappella e con accompagnamento strumentale.</p> <p>Esegue e interpreta, preferibilmente a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta</p> <p>Esegue il repertorio studiato utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi rispettando le indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive.</p>	<p>Vocalizzi su arpeggi di ottava e con la settima</p> <p>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti</p> <p>Esecuzione/interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale.</p> <p>Scelta di musiche a una e più voci dal repertorio rinascimentale a quello contemporaneo, sperimentando diversi generi vocali. I brani sono stati scelti tra le opere di diversa epoca e genere, in base anche al livello vocale degli alunni coinvolti. Vengono eseguiti brani a cappella o con accompagnamento strumentale</p>	<p>Attraverso l'utilizzo di un repertorio il più possibile vario a una o più voci, gli alunni, oltre ad analizzare il testo musicale sotto tutti gli aspetti tecnico-musicali, dovranno comprendere e conoscere il brano da eseguire anche dal punto di vista dello stile, dell'epoca, dell'autore per avere una maggior consapevolezza e di interpretazione nell'esecuzione. Inoltre, verranno previsti degli esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione</p> <p>Lettura-esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.</p> <p>Organizzazione e potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio.</p> <p>Produzione di una registrazione audio-video di brani corali di diversa epoca e genere</p> <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercitazioni • e-learning • tutoring • problem solving • chat di gruppo • videolezioni • trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali

Disciplina: LABORATORIO MUSICA D'INSIEME FIATI

Docente: GIOACCHINO COMPARETTO

ALUNNI: A. M., C. E., C. D. L. C. M., G. N., M. F., P. C. S. M., V. V. G.

PECUP della disciplina	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale</p> <p>Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale</p> <p>Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali</p> <p>Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca</p> <p>Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale</p> <p>Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano</p> <p>Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico- stilistica dei repertori studiati, lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti.</p>	<p>Adeguate equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nello studio/esecuzione con lo strumento.</p> <p>Controllo dell'emissione del suono in diverse ottave e con diversi tipi di articolazioni.</p> <p>Letture in notazione tradizionale e non; aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione.</p> <p>Elementi caratterizzanti composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche.</p> <p>Elementi di concertazione e gestualità proprie della direzione.</p> <p>Metodologie di studio e tecniche di lettura a prima vista.</p>	<p>Partendo da uno studio sperimentale sulla gestualità del direttore, l'intonazione e all'educazione all'ascolto attivo, sono stati affrontati brani di difficoltà crescente. È stato prediletto il lavoro di gruppo basato sulla metodologia del cooperative learning, ossia una vera e propria "Cooperazione" tra gli studenti che lavorano insieme per raggiungere un obiettivo comune, comprendendo anche l'attività di tutoraggio (peer tutoring) e l'attuazione del metodo euristico-guidato. Le attività di sperimentazione sono ispirate alla metodologia del "Learning by doing" di Dewey e realizzati in un percorso di didattica laboratoriale (met. induttivo). Trovano applicazione il metodo euristico guidato, il brainstorming (met. analitico) e la didattica metacognitiva.</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Studio e concertazione dei seguenti brani:

Virginia di Jacob de Haan; Magic Overture di Thomass Doss; Harlequin di Franco Cesarini.

Invito all'ascolto e all'analisi dei seguenti brani:

Concerto per oboe in re minore di L.A. Lebrun; Quintetto per fiati e pianoforte K. 452 di W.A. Mozart; A Disney Spectacular (arr. di John Moss); Serenata K361 per fiati di W.A. Mozart; Requiem in do minore di L. Cherubini; Overture op. 24 di F. Mendelssohn; Serenata per fiati, Op. 44 di Antonín Dvořák; Oretto per fiati di Igor Stravinsky; The Sorcerer's Apprentice di P. Dukas

Disciplina: MUSICA DA CAMERA - STRUMENTI A PERCUSSIONE**Docente: MARIA LOREDANA SCALICI**

Alunni: B. F., D. L., G. S.

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA contenuti	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'età contemporanea</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione</p> <p>Imparare ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Hanno acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di media difficoltà, in diverse situazioni di performance</p> <p>Sanno eseguire sequenze melodico-ritmiche di media difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico</p> <p>Conoscono la tecnica e le modalità di esecuzione di diverse tipologie di strumenti classici ed etnici</p> <p>Hanno acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura degli strumenti a percussione espressione dei diversi popoli del mondo</p> <p>Eseguono correttamente variazioni dinamiche e agogiche ed interpretative</p>	<p>Brani di repertorio tratti dalla letteratura appartenente a vari stili, generi, periodi musicali, etnie dei vari continenti</p>	<p>Lezione individuale e interattiva con D.A.D. dal mese di marzo</p> <p>Guidare l'alunno al controllo della postura e al corretto sviluppo senso-motorio nelle tecniche specifiche ed esecutive dei diversi strumenti a percussione nella pratica strumentale</p> <p>Svolgere appropriati esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione sia nella pratica esecutiva che nei momenti di ascolto</p> <p>Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive</p> <p>Esercitazioni mirate a far acquisire e sviluppare le tecniche atte a produrre differenziazioni dinamiche e timbriche in rapporto alle esigenze esecutive</p> <p>Ricerche, dibattiti, approfondimenti, dialoghi, concerti</p>

Programma: Joplin - The Entertainer; Fink - Vega va, Kalota; Cirone - 4/4 for four; Charlier - Kodo; Kopetzky - Bamboo leave; Brani in collaborazione con gruppo fiati. Ricerche e argomentazioni sui brani suonati e sugli strumenti utilizzati.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE Flauto Traverso

Docente: ALDO NICOLICCHIA

ALUNNA: A. M.

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>L'alunna è in grado di eseguire e interpretare in modo corretto brani dal repertorio di epoche, generi e stili diversi;</p> <p>Ha acquisito abilità sempre maggiori inerenti all'esecuzione della musica solistica e di insieme, potenziando la capacità di concentrazione.</p>	<p>Ha acquisito una postura consapevole e funzionale sullo strumento;</p> <p>Sa alternare l'uso del "legato" e dello "staccato" semplice, doppio e triplo secondo le esigenze;</p> <p>Sa utilizzare in modo più che corretto il linguaggio specifico e decodificare la simbologia musicale in tutti i suoi aspetti;</p> <p>Ha acquisito una più che buona capacità di trovare soluzioni logiche e funzionali all'esecuzione dei brani, in particolare riguardo al sincronismo fra colpo di lingua, digitazione e respirazione diaframmatica.</p>	<p>L'alunna ha consolidato in modo adeguato il rapporto tra respirazione, produzione del suono e mostrato una ottima conoscenza degli aspetti metrici, agogici, melodici, fraseologici e formali. L'alunna ha, inoltre, acquisito una ottima impostazione, una corretta respirazione diaframmatica e una ottima capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione. È in grado di applicare sullo strumento i vari aspetti tecnici in funzione della interpretazione musicale. Possiede, inoltre, un metodo di lavoro funzionale ed autonomo.</p>	<p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità e estensione dello strumento;</p> <p>Studi tecnici di difficoltà graduale;</p> <p>Sonate e brani di letteratura flautistica appartenenti a vari periodi;</p> <p>Lettura a prima vista;</p> <p>Studio di alcuni brani tratti dal repertorio cameristico.</p>	<p>Le lezioni di tipo trasmissivo-addestrativo si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ° La corretta impostazione sullo strumento intesa non come rigida applicazione di precetti scolastici ma come insieme di principi generali validi in tutti i casi, opportunamente adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allieva; ° La formazione di una tecnica strumentale efficace, che ha tenuto conto dei punti precedenti, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, studi di graduale difficoltà. <p>Per quanto riguarda le verifiche va precisato che ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: predisposizione allo studio dello strumento, varie difficoltà nell'assimilazione dei contenuti per le quali si sono rese necessarie metodologie alternative.</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

L.Hugues: "40 Esercizi per Flauto" op. 101; E. Kohler: "12 studi di Media difficoltà"; J. Andersen: "op 24, 30"; Taffanel et Goubert: "17 Studi Giornalieri"; R. Galli: "30 Esercizi per Flauto".

REPERTORIO D'ESAME: J.S. Bach: Dalla "Partita in LA m. BWV 1013", Sarabanda (6 min ca.)

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: violoncello</u>				
Docente: <u>FAZIO ADRIANO</u>				
ALUNNI: B. C., C. L., D. S.				
PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA contenuti	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Descrizione profilo (obiettivi raggiunti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - possedere un'ottima capacità performativa, sia sul lato tecnico, sia su quello interpretativo - acquisire consapevolezza della propria postura, ottimizzando al massimo i movimenti corporei - conoscere le parti dello strumento con accenni ai metodi di costruzione - identificare i valori sui quali fondare la propria vita individuale e sociale, maturando una propria visione del mondo - avere consapevolezza della propria identità come individuo, e capacità di sviluppare le proprie attitudini e potenzialità, accettando anche i propri limiti - rafforzare le abilità espressive e comunicative, attraverso una maggiore capacità di rapportarsi con gli altri - acquisire un metodo di studio disciplinato, in grado cioè di affrontare in modo corretto le diverse esigenze operative - sviluppare atteggiamenti creativi - favorire la formazione di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, del confronto e della coesistenza, in un quadro di rispetto e di reciproca solidarietà - rafforzare la capacità di ascolto - sviluppare un senso di autocritica utile per migliorare la qualità di vita 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Comunicare - Risolvere i problemi - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire e interpretare l'informazione 	<p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper eseguire scale e arpeggi a tre e a quattro ottave - saper leggere in chiave di basso, chiave di tenore e chiave di violino - conoscere tutti i colpi d'arco - possedere un'ottima padronanza di tutte le posizioni in tastiera - sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - possedere un'ottima capacità performativa, sia sul lato tecnico, sia su quello interpretativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Scale e arpeggi <p>Raccolte di studi e brani di repertorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - J.J. Dotzauer, Metodo per violoncello vol. III e IV; - J.J. Dotzauer, 113 Studi vol. III e IV - J.L. Duport, 21 Studi - Sevcik/Cossmann, esercizi di tecnica - Metodi di lettura a prima vista - D. Popper, 40 Studi op.73 - J.S.Bach, Suites per violoncello solo - F.J. Haydn, Concerto n.1 in DO mag, Hob. VIIb/1 - E. Grieg, Sonata in la min, op. 36 - L.v. Beethoven, Sonata per violoncello e pianoforte n. 2 op. 5 in sol min. - R. Schumann, Fantasiestucke - G. Cassadò, Suite per violoncello solo - R. Schumann, Adagio und allegro - A. Piatti, Capricci per violoncello solo op. 25 - J. Barriere, Sonata in si min. - P.I. Tchaikovsky, Variazione su un tema rococò - brani di repertorio barocco, classico, romantico e moderno, per violoncello solo o accompagnato. 	<p>Il percorso formativo individuato per gli alunni evidenziati precedentemente ha toccato tutti i punti fondamentali della tecnica violoncellistica, alternando al percorso tecnico quello più prettamente interpretativo. Molto è stato fatto in merito alla prassi esecutiva di ogni periodo trattato. Il percorso formativo/didattico è stato comunque personalizzato in base alle necessità ed esigenze di ogni alunno, non perdendo di vista gli obiettivi didattici stabiliti. Le lezioni si sono sviluppate in incontri individuali.</p> <p>ATTIVITA' <u>Lezioni individuali.</u></p> <p>Ascolto e approfondimento del materiale didattico studiato. Esercizi allo strumento. Analisi della partitura. Esecuzione di brani con accompagnamento di altro violoncello o pianoforte. Approccio teorico alla partitura.</p> <p>METODOLOGIA</p> <p>In generale, questo percorso didattico ha voluto incentivare l'interessamento degli alunni verso la musica, attraverso la conoscenza della prassi esecutiva violoncellistica. È stato pianificato un intenso lavoro tecnico capace di evidenziare le potenzialità di ogni singolo alunno e sono state previste delle sessioni di prove/lezioni con accompagnamento. Le verifiche sono state effettuate "in itinere".</p>
<p><u>Repertorio d'esame (10 min ca.):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • B. C.: - <u>Alfredo Piatti</u> capriccio n.7 op.25 - <u>J.S. Bach</u> Suite 5 per violoncello solo (<i>in scordatura</i>): prelude, allemande, gigue • C. L.: - <u>David Popper</u> studio per violoncello solo n. 19 op. 73 - <u>J.S. Bach</u> Suite 3 per violoncello solo: prelude, sarabande, gigue • D. S.: - <u>G. Cassadò</u> Suite per violoncello solo (preludio-fantasia) – <u>J.S.Bach</u> Suite 4 per violoncello solo: prelude, sarabande, gigue 				

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE PERCUSSIONI**Docente: FABRIZIO PACERA**

Alunno: B. F., D. L., G. S.

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA contenuti	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale per gli strumenti a percussione</p> <p>Conoscere le principali impugnature per strumenti a tastiera, a membrana e accessori</p> <p>Conoscere gli "International Rudiments"</p> <p>Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale, soprattutto della letteratura moderna e contemporanea</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>RULLANTE: ha acquisito una corretta impostazione a mani pari e utilizzando tutte e tre le impostazioni conosciute a livello rullantistico, sa eseguire tutte le più complesse figure musicali con spostamenti di accenti cambi di tempo e di dinamica, conosce tutti i rudimenti necessari all'esecuzione di studi di complessa difficoltà tecnica.</p> <p>TIMPANI: Esegue studi e passi d'orchestra di media difficoltà.</p> <p>BATTERIA: ha acquisito tutte le tecniche necessarie per eseguire i più complessi groove e fills utilizzati nei vari stili musicali Indipendenza e solistica.</p> <p>TASTIERE: ha acquisito la tecnica delle quattro bacchette esegue studi di media difficoltà</p>	<p>Scale maggiori e minori in diverse tonalità, completa estensione dello strumento</p> <p>Studi tecnici di difficoltà graduale</p> <p>Concerti e brani tratti della letteratura percussionistica dagli strumenti a tastiera a quelli a membrana appartenenti a vari stili e periodi musicali</p> <p>Lettura a prima vista tra scrittura composizione e arrangiamento.</p>	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali: impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici validi in tutti i casi e nei diversi strumenti che fanno parte della famiglia delle percussioni classiche, la cura del suono, e gli accorgimenti adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo. La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, tecnica applicata su tutti gli strumenti a percussione e studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio classico contemporaneo</p>

Repertorio d'esame (durata 10 min ca.):

- B. F.: Johns S. Pratt, "Drum corps on parade"; Max Roach & Clifford Brown, "Solo on Sandu"
- D. L.: Friedman D., Vienna; Goldenberg, Etude in 4/4
- G. S.: Jacques Delecluse, Etude n. 3 n. 1; Charley Wilcoxon, The All-American Drummer n. 1

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE SASSOFONO

Docente: MOTISI GAETANO

Alunni: C. E.

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA contenuti	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; • conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; • conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale; • individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; • conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; • conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. • Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. • Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, nell'apprendimento di un brano in un tempo dato. • Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori in diverse tonalità, completa estensione dello strumento; • Studi tecnici di difficoltà graduale; • Concerti e brani tratti della letteratura saxofonista appartenenti a vari stili e periodi musicali; • Lettura a prima vista. 	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici validi in tutti i casi e nei diversi strumenti che fanno parte della famiglia del saxofono, la cura del suono, la dizione musicale sul legato e lo staccato, adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo; • La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, salti sui vari gradi delle scale, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio. <p>A seguito dell'emergenza COVID-19 dal 10/03/2020 le lezioni sono state svolte in modalità di didattica a distanza, attraverso classi virtuali, utilizzando la piattaforma "Weschool.com". Gli strumenti utilizzati sono stati computer, smartphone o tablet con i quali sono state prodotte registrazioni audio e video lezioni live.</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Libri di testo: "Le detache" di Jean Marie Londeix Staccato, "Les gammes conjointes et en intervalles" di Jean Marie Londeix, "Quarantotto studi" per saxofono di Marcel Mule tratti dal Ferling, "Diciotto studi per saxofono tratti dal Berbiguiet" di Marcel Mule, "Sedici studi ritmici e tecnici per saxofono" di Gilles Senon.

Repertorio d'esame: "PHOENIX" Fushicho pour saxophone seul di Rio Noda (durata 6 min)

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE OBOE**Docente: Salvatore Ferraro**Alunni: **C. D. L. C., G. G., V. V.**

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale</p> <p>Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale</p> <p>Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali</p> <p>Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca</p> <p>Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale</p> <p>Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica di generi e stili diversi.</p> <p>Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>Sa adottare e applicare, in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista e alla memorizzazione, nell'apprendimento di un brano in un tempo dato.</p> <p>Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p>	<p>Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni, completa estensione dello strumento;</p> <p>Studi tecnici di difficoltà graduale;</p> <p>Concerti e brani tratti della letteratura dello strumento appartenenti a vari stili e periodi musicali;</p> <p>Lettura a prima vista.</p>	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <p>Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisico e anatomici;</p> <p>La cura del suono, la dizione musicale sul legato e lo staccato, adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo;</p> <p>La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, salti sui vari gradi delle scale, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio.</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Scale e arpeggi maggiori e minori fino a tre alterazioni</p> <p>G. Prestini: Esercizi giornalieri</p> <p>C. Salviani: Metodo per oboe vol. I, II, III</p> <p>C. Paesler: 24 larghi</p> <p>Brani tratti dal repertorio del periodo barocco e classico</p>				
<p>Repertorio d'esame (durata 10 min):</p> <p>C. D. L. C.: A. Corelli: Concerto per oboe – Preludio, Corrente, Sarabanda, Allemanda</p> <p>G. G.: G. F. Handel; Concerto per oboe – Adagio, Allegro, Adagio, Minuetto</p> <p>V. V.: D. Cimarosa; Concerto per oboe – Adagio, Allegro, Siciliana, Allegro</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO

Docente: GIUSEPPE LO TURCO

Alunne: C. I.; D. F.; T. F.

PECUP della disciplina	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori.</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale.</p> <p>Conosce il rapporto tra respirazione, gesto vocale e produzione sonora. Gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione</p> <p>Conoscere elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati</p> <p>Conoscere elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione</p> <p>Conoscere ed esplorare le potenzialità della propria voce e fondamenti di fisiologia della voce</p>	<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Progettare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>Conosce e dimostra padronanza delle capacità tecniche –esecutive relative all'esecuzione di composizioni vocali significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p> <p>Possiede una strutturazione, sia pure elementare, di un metodo di studio e di memorizzazione autonomo nell'apprendimento di brani cantati</p> <p>Disponibilità da parte dello studente ad interagire musicalmente all'interno di gruppi musicali diversamente composti.</p> <p>Possesso di adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni vocali solistiche o in gruppo</p>	<p>Vocalizzi semplici su frammenti di scale di tre o cinque suoni</p> <p>Arpeggi di triadi maggiori</p> <p>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti</p> <p>Studi e Solfeggi cantati tratti da: G. Concone op. 10; G. Seidler L'arte del cantare - I parte, parte II, parte III; F. P. Tosti 25 solfeggi; N. Vaccaj</p> <p>Brani tratti dalla letteratura vocale appartenenti a vari stili e periodi musicali. (Arie antiche, arie da camera, arie sacre, arie d'opera)</p>	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <p>- Comprensione della migliore postura corporea e della tecnica finalizzata all'acquisizione della naturalezza esecutiva applicata allo strumento.</p> <p>- Organizzazione e potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio.</p> <p>- Potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva.</p> <p>L'aspetto interpretativo dei brani, ha portato un superamento delle difficoltà esecutive, maturando costanti progressi, sviluppando le potenzialità del discente e la propria autonomia.</p>

Repertorio d'esame (durata 10 min):

- **C. I.:** W. A. Mozart – Agnus Dei (I parte) da la Messa dell'incoronazione K31; W. A. Mozart – “*Giunse alfin il momento... Deh, vieni, non tardar*” da Le nozze di Figaro; C. Debussy – “*L'âme évaporée et souffrante*” da 2 Romanze (L. 79).
- **D. F.:** V. Bellini – “*Per pietà bell'idol mio*”; W.A. Mozart – “*Voi che sapete*” da Le nozze di Figaro; S. Donaudy – “*O del mio amato ben*”.
- **T. F.:** W. A. Mozart – “*Porgi amor*” da Le nozze di Figaro; G. B. Pergolesi – “*Vidit suum dulcem natum*” dallo Stabat Mater; G. Puccini – “*O mio babbino caro*” da Gianni Schicchi

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE (CANTO)**Docente: ANTONELLA INFANTINO**

Alunna: D. G.

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA contenuti	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'età contemporanea</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione.</p> <p>Imparare ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Ha acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di media difficoltà, in diverse situazioni di performance.</p> <p>Sa eseguire sequenze melodico-ritmiche di media difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico.</p> <p>Ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura vocale, proporzionale al suo livello tecnico e la conoscenza degli elementi della sintassi musicale.</p> <p>Esegue correttamente variazioni dinamiche e agogiche.</p> <p>Ha acquisito una adeguata padronanza nella pronuncia cantata in lingua madre, in inglese e tedesco</p>	<p>Scale e arpeggi maggiori e minori.</p> <p>Studi tecnici di difficoltà graduati.</p> <p>Raccolte di studi</p> <p>Branzi di repertorio tratti dalla letteratura appartenenti a vari stili e periodi musicali.</p>	<p>Lezione di tipo individuale</p> <p>Guidare l'alunno al controllo della postura e al corretto sviluppo senso-motorio nelle tecniche specifiche ed esecutive della pratica vocale.</p> <p>Svolgere appropriati esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione sia nella pratica esecutiva che nei momenti di ascolto.</p> <p>Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive.</p> <p>Esercitazioni mirate a far acquisire e sviluppare le tecniche atte a produrre differenziazioni dinamiche e timbriche in rapporto alle esigenze esecutive,</p> <p>Guidare l'alunno ad acquisire un valido e corretto metodo di studio.</p>

Repertorio d'esame:Beethoven, op. 75 n.1, *Kennst du das Land?*(durata: 3,30 minuti)Giancarlo Menotti, dall'opera "The Consul", *Lullaby* (durata: 3 minuti)Samuel Barber, dall'opera "Vanessa" *Must the winter come so soon?* (durata: 3,30 minuti)

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE VIOLINO**Docente: PAOLO GIOIA****Alunni: D. D., T. A.**

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA contenuti	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Esegue ed interpreta opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio, controllo emotivo e capacità di autovalutazione.</p> <p>Conosce e interpreta i principali compositori del repertorio solistico e d'insieme cogliendo gli aspetti strutturali del repertorio</p> <p>Elabora strategie personali di studio per risolvere con senso critico problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Conosce e consolida strategie funzionali alle tecniche di lettura estemporanea evidenziando le strutture fraseologiche e interpretative.</p> <p>Impara ad ascoltare e valuta se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p>	<p>Imparare ad imparare interpretando le fonti culturali</p> <p>Comunicare/ascoltare rielaborare in modo personale ed eloquente</p> <p>Risolvere i problemi interagendo in modo efficace</p> <p>Collaborare e partecipare ai progetti comuni con concetti e idee</p> <p>Agire in modo critico autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire e interpretare in modo critico l'informazione</p> <p>Cogliere aspetti etici morali dei comportamenti sociali e della comunità scolastica</p>	<p>Ha acquisito un completo equilibrio interpretativo nell'esecuzione di repertori, anche difficili, in diverse situazioni di performance.</p> <p>Sa eseguire brani di repertori anche complessi interagendo con autocontrollo emotivo</p> <p>Ha acquisito una buona e completa conoscenza della letteratura violistica pertinente al suo livello tecnico con correttezza stilistica delle diverse prassi esecutive.</p> <p>Esegue correttamente variazioni e strutture dinamiche e agogiche e fraseologiche</p> <p>Analizza criticamente le fonti studiate e controlla efficacemente lo stile dei colpi d' arco quali: balzato, staccato picchettato, spiccato</p> <p>Esegue correttamente procedimenti e tecniche di lettura estemporanea</p>	<p>Scale e arpeggi maggiori e minori a tre ottave</p> <p>Scale a doppie corde a ottave e terza</p> <p>Studi tecnici: Křeutzer 42 studi a corde semplici e corde doppie</p> <p>Raccolte di studi Mazas, Sitt (5)</p> <p>Brani di repertorio tratti dalla letteratura appartenenti a vari stili e periodi musicali.</p> <p>Bach: concerto in mi maggiore per violino e orchestra</p> <p>Beethoven Romanza op. 50.</p> <p>Mozart "Eine Kleine"</p> <p>Concerti grossi di Handel e Corelli</p> <p>Capriol Suite di Peter Warlock</p> <p>Frank sonata per violino</p>	<p>Lezione di tipo individuale interattiva</p> <p>Dialogo didattico</p> <p>Lezioni di gruppo e confronti</p> <p>Uso costante delle fonti musicali indirette e dirette</p> <p>Attività di potenziamento e consolidamento dei repertori proposti</p> <p>Confronto costruttivo con i compagni</p> <p>Induzione alla rielaborazione personale e al controllo delle percezioni sonore e stilistiche</p> <p>Performance individuali di autovalutazione</p> <p>Video auto registrati dopo la chiusura a causa della pandemia Covid 19.</p> <p>Ausili e dispositivi utili alla didattica a distanza.</p>

Repertorio d'esame:

- **D. D.:** Bach dalla terza partita Rondeau e Gavotta (esecuzione media 6 minuti)
- **A. T.:** J.S. Bach: Concerto per violino II partita, allemanda e corrente (durata media 6 minuti)

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - TROMBA**Docente: CATALDO BARRECA****ALUNNO: G. N.**

PECUP della disciplina	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione. Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale; Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e di imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale Acquisire ed interpretare l'informazione Comunicare Risolvere i problemi Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e talvolta è in grado di interpretare gli autori della letteratura solistica e d'insieme Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di brani di repertorio e di saper motivare le proprie scelte espressive. È in grado di adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, e alla memorizzazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Non sempre è in grado di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative. 	<ul style="list-style-type: none"> Scale maggiori e minori in diverse tonalità; Studi tecnici di difficoltà graduale; Concerti e brani tratti dalla letteratura trombettistica appartenenti a vari stili e periodi musicali. Letture a prima vista. 	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici validi in tutti i casi e nei diversi strumenti che fanno parte della famiglia della tromba, la cura del suono e i diversi tipi di articolazione adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo; La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, esercizi su bending, sulla respirazione e sviluppo del registro grave e acuto, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio.

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Programma Svolto:

Fitness for Brass: Warm-up n° 1, Lips Slurs, Technical Exercises, Breath Support;

Bel Canto for Brass: intera raccolta;

Multistyle: i primi 3 studi del libro;

Easy Jazz Conception: Basic Blues, Morning Calm, So long Birdie;

Caffarelli - metodo per il trasporto n° 1 e 2 in DO.

Rachmaninof: Vocalise;

Materiali didattici forniti dal docente per lo sviluppo delle scale, del suono, dell'articolazione, per la velocità delle dita, per la flessibilità delle labbra e il rinforzo dell'imboccatura.

Repertorio d'esame:

- Decker: Andante e Rondò per Tromba e pianoforte

- Rachmaninof: Vocalise;

Tempo di esecuzione approssimativo 10 min.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE ARPA**Docente: LUCCO IRENE**

Alunna: M. M. M. L.

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA contenuti	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'età contemporanea</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione.</p> <p>Imparare ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Ha acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di facile difficoltà, in diverse situazioni di performance.</p> <p>Sa eseguire sequenze melodico - ritmiche di semplice difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico.</p> <p>Ha acquisito una sufficiente conoscenza della letteratura arpistica, proporzionale al suo livello tecnico e la conoscenza degli elementi della sintassi musicale.</p> <p>Esegue in modo adeguato variazioni dinamiche e agogiche.</p> <p>Ha acquisito una posizione corretta dello strumento, sa utilizzare in modo adeguato i pedali dell'arpa.</p>	<p>Scale e arpeggi maggiori e minori naturali, armoniche e melodiche.</p> <p>Studi tecnici di difficoltà graduati.</p> <p>Raccolta di studi. Brani di musica barocca e contemporanea.</p>	<p>Lezione di tipo individuale</p> <p>Guidare l'alunno al controllo della postura e al corretto sviluppo senso-motorio nelle tecniche specifiche ed esecutive della pratica strumentale e accordatura dello strumento.</p> <p>Svolgere appropriati esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione sia nella pratica esecutiva che nei momenti di ascolto.</p> <p>Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive.</p> <p>Esercitazioni mirate a far acquisire e sviluppare le tecniche atte a produrre differenziazioni dinamiche e timbriche in rapporto alle esigenze esecutive.</p> <p>Guidare l'alunno ad acquisire un valido e corretto metodo di studio.</p>

Repertorio d'esame:

SCALE, ARPEGGI E SETTIME STACCATE E LEGATE NELLA TONALITA' DI Mib MAGGIORE E DO MINORE NATURALE, ARMONICA E MELODICA (durata 4:00) - J.S. BACH – Preludio in C (durata 1:40) - A. MENCHEN - Someday (durata 2:14) – J.M. DAMASE – Studio n. 2 (durata 3:19)

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: VIOLONCELLO**Docente: TIMIRAS NICOLAE**

ALUNNA: M. S.

PECUP Esecuzione e interpretazione violoncello	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con buona capacità di interazione con il gruppo.</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale.</p> <p>Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale.</p> <p>Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.</p> <p>Cogliere i valori estetici di base in opere musicali di vario genere ed epoca.</p> <p>Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale.</p> <p>Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.</p>	<p>COMUNICAZIONE Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali Sa rappresentare parzialmente eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE Sa organizzare in modo funzionale il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE Contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive, sia in presenza che nella didattica a distanza</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO Sa inserirsi nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui.</p> <p>PROGETTARE Elabora e realizza in modo ottimale progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese.</p>	<p>Conosce e utilizza i principali codici della scrittura musicale.</p> <p>Conosce l'evoluzione morfologica e strutturale dello strumento violoncello.</p> <p>Riconosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici dinamici armonici fraseologici, formali dell'interpretazione.</p> <p>Esegue, anche a memoria, un repertorio difficile, dimostrando con l'esecuzione, di aver acquisito notevoli conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani.</p> <p>Dimostra una buona autonomia di studio.</p>	<p>Mazzacurati: Scale e arpeggi a quattro ottave Scale e arpeggi a terze, seste e ottave</p> <p>Dotzauer Vol III studi</p> <p>Dotzauer 113 Vol II studi</p> <p>Popper studi</p> <p>Duport studi</p> <p>Sevcik – School of bowing technique</p> <p>Servais Capricci</p> <p>Bach Suite II e III</p> <p>Saint Saens Concerto N° 1 in A min. opus 33</p>	<p>Le lezioni di tipo individuale, in presenza e in videolezione, si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <p>Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici, anatomici e posturali, lo studio e la cura della produzione/emissione del suono, studio sull'espressione musicale;</p> <p>La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, salti sui vari gradi delle scale, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio violoncellistico in relazione al livello tecnico-espressivo raggiunto dall'allieva</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Programma d'esame: Bach Suite III Allemande e Bourrée (10 min.)				
Libri di testo: SB. Mazzacurati; O. Sevcik; Dotzauer Vol III; Dotzauer 113 Vol. II; Popper studi; Duport studi; Servais Capricci; Bach Suite; Saint Saens Concerto in A min. CD; lettore cd; computer.				

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE FLAUTO DOLCE

Docente: NASELLO ALESSANDRO

Alunna: M. F.

PECUP della disciplina	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscere gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione</p> <p>Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale</p> <p>Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali</p> <p>Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali</p> <p>Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca</p> <p>Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale</p> <p>Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</p> <p>Dà prova di saper antenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>È capace di scegliere ed applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista ed alla memorizzazione dell'apprendimento di un brano in un tempo dato.</p> <p>Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p>	<p>- Scale maggiori e minori in diverse tonalità.</p> <p>- Studi tecnici di difficoltà graduali di vari metodi per lo strumento</p> <p>- Brani tratti dalla letteratura flautistica del periodo barocco</p> <p>- Lettura a prima vista</p>	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <p>Comprensione della migliore postura corporea e della tecnica finalizzata all'acquisizione della naturalezza esecutiva applicata allo strumento.</p> <p>Organizzazione e potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio.</p> <p>Potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva.</p> <p>L'aspetto interpretativo dei brani, ha portato un superamento delle difficoltà esecutive, maturando costanti progressi, sviluppando le potenzialità del discente e la propria autonomia.</p> <p>Utilizzo del metronomo</p>

Repertorio d'esame: G. F. Handel: sonata per flauto dolce e b.c. (durata 7 min.)

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE CANTO

Docente: LEONARDO ALAIMO

Alunna: M. A. R. L.

PECUP (E. ed I. Canto)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>L'alunna ha acquisito un metodo di studio autonomo, che le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi musicali.</p> <p>Sa ascoltare e valutare argomentando criticamente le esecuzioni musicali proprie e degli altri.</p> <p>Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale/strumentale.</p> <p>Sa fruire delle espressioni creative delle arti compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive.</p> <p>È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero.</p>	<p>COMUNICAZIONE Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui.</p> <p>PROGETTARE Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese.</p>	<p>L'alunna è in grado di: - Eseguire e interpretare, anche a memoria, un repertorio significativo, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali.</p> <p>- Ascoltare e valutare se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento;</p> <p>- Dimostrare una ottima autonomia di studio</p> <p>- Dimostrare di sapersi relazionare con pertinenza e originalità ad un'azione scenica</p>	<p>Vocalizzi semplici su scale maggiori</p> <p>Arpeggi di triadi maggiori, di 8° e 12°</p> <p>Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti</p> <p>Brani tratti dal metodo Vaccaj (lezioni XII al XV)</p> <p>Gli abbellimenti nel canto (appoggiatura superiore ed inferiore, acciacatura mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo.</p> <p>Solfeggi cantati Tosti: dal n°1 al n°11 Tosti Alti 25 solfeggi – N° 25, 26, 27, 28, 29, 30.</p> <p>Arie Antiche / da Camera Verdi: Nell'orror di notte oscura Bellini: Allegro Marinar Malibran: Addio a Nice Colbran: So che un sogno è la speranza Beethoven: L'amante impaziente</p> <p>Arie Sacre Pergolesi: da Stabat Mater – "Stabat Mater" Pergolesi: da Stabat Mater – "Que me Rebat" Clifton: Ecce Deus Salvator meus</p> <p>Arie d'opera Donizetti: da Anna Bolena – Deh non voler costringere Mascagni: da Cavalleria Rusticana – Fior di giaggiolo Mozart: da Ascanio in Alba – Al mio ben mi veggio avanti Mozart: da La clemenza di Tito - Parto, parto, ma tu ben mio</p>	<p>- Tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi); esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive; esecuzione di brani in piccolo ensemble e in orchestra;</p> <p>- Lettura musicale di brani con semplici analisi formale; ascolto di brani di repertorio appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi;</p> <p>- Ascolto delle lezioni dei compagni (I strumento);</p> <p>- Esecuzione di brani solistici, cameristici e d'insieme in classe e durante saggi scolastici aperti al pubblico.</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali: Tosti /Tosti altri 25 solfeggi/Nicola Vaccay "Metodo pratico di canto" (mezzosoprano) ed Ricordi /Arie da camera di V. Bellini e G. Verdi ed. Ricordi /Antonio Juvarrà "Il canto e le sue tecniche" Universal Music MGB /Arie per mezzosoprano Ed Ricordi

W A Mozart Arie d'opera per soprano e mezzosoprano Ed. Ricordi / Stabat Mater Ed. Ricordi

pianoforte; cd e dvd; computer, tablet

Libri di testo: Teoria tratta da Canto e Voce di Nanda Mari

Programma di esame: Aria d'Opera: Mozart: da Ascanio in Alba – Al mio ben mi veggio avanti, **Aria da Camera:** Verdi: Nell'orror di notte oscura, **Solfeggio:** Tosti: N° 9 (durata 10 min ca.)

Accompagnatore pianistico: Prof. Casilli

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE PIANOFORTE**Docente: MARIA MONTEROSSO****ALUNNE: N. D., P. G.**

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>L'alunna è in grado di eseguire e interpretare in modo adeguato brani dal repertorio di epoche, generi e stili diversi.</p> <p>Nel corso del quinquennio ha acquisito abilità sempre maggiori inerenti all'esecuzione della musica solistica e di insieme, potenziando la capacità di concentrazione e interazione col gruppo.</p>	<p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Ha acquisito spirito di iniziativa e intraprendenza.</p> <p>Ha sviluppato un adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione.</p> <p>Conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle principali prassi esecutive a loro connesse.</p> <p>Sa utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico e decodificare la simbologia musicale in tutti i suoi aspetti.</p> <p>Ha acquisito in modo soddisfacente la capacità di trovare soluzioni logiche e funzionali all'esecuzione dei brani.</p>	<p>L'alunna sa eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.</p> <p>Sa interpretare i capisaldi della letteratura solistica, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica.</p> <p>Sa mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere e sa motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>Possiede le necessarie conoscenze storiche e stilistiche dei diversi autori presentati nel corso degli studi.</p> <p>E' in grado di applicare sullo strumento i vari aspetti tecnici in funzione della interpretazione musicale.</p>	<p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità.</p> <p>Studi di tecniche varie.</p> <p>Sonate e brani di letteratura pianistica appartenenti a vari periodi storici.</p> <p>Lettura a prima vista.</p> <p>Studio di alcuni brani tratti dal repertorio cameristico.</p>	<p>Le lezioni di tipo trasmissivo-addestrativo si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <p>° La corretta impostazione sullo strumento intesa non come rigida applicazione di precetti scolastici ma come insieme di principi generali validi in tutti i casi, opportunamente adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allieva;</p> <p>° La formazione di una tecnica strumentale efficace, che ha tenuto conto dei punti precedenti, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, studi di graduale difficoltà.</p> <p>Ascolto attivo dei brani oggetto di studio.</p>

Repertorio d'esame:

- **N. D.:** Preludio di F. Mendelssohn op. 104 n. 2, 1° tempo della Sonata di L. van Beethoven op. 10 n. 1 (durata 8 min)
- **P. G.:** Doctor Gradus ad Parnassum di C. Debussy, 2° tempo della Sonata di M. Clementi op. 26 n. 2 (durata 7 min)

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE FLAUTO TRAVERSO

Docente: CANGELOSI ALESSANDRA

Alunna: P. C. S. M.

PECUP FLAUTO TRAVERSO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA contenuti	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Nel corso del quinquennio la studentessa ha sviluppato notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche). Al termine del percorso liceale, ha acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorrono: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di una ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea. Ha acquisito, inoltre, specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili, ha maturato progressivamente tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; conosce l'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse.</p>	<p>L'alunna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano solistico, da camera e orchestrale non conosciuto, risolvendo problemi tecnici e interpretativi legati ai diversi stili e repertori studiati utilizzando le conoscenze apprese e le abilità tecnico-interpretative acquisite. • Adatta e integra le metodologie di studio sperimentate per la risoluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche; • Ascolta e valuta se stesso e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento. • Partecipa attivamente e in maniera propositiva a progetti realizzati in gruppo e attua metodologie di supporto qualora ciò fosse necessario (metodologia del peer to peer) 	<p>L'alunna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene un adeguato equilibrio psico-fisico (controllo della respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di difficoltà intermedia e avanzata in diverse situazioni di performance; • Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico-stilistico di riferimento e alle principali caratteristiche formali e strutturali; • Adotta adeguate strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione. • Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto risolvendo problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi relativi alla lettura in notazione tradizionale e non; aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione in relazione al repertorio flautistico, solistico, da camera ed orchestrale (livello intermedio e avanzato); • Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati; • Organologia e storia della letteratura relativa allo strumento e alla sua famiglia; • Tecniche di riscaldamento ed esercizi giornalieri; • Metodologie di studio e tecniche di memorizzazione 	<p>Il Percorso didattico-educativo è stato articolato su due livelli di apprendimento: Individuale e Semi – individuale. Tra questi è stata prediletta la metodologia del cooperative-learning, comprendendo anche l'attività di tutoraggio (peer tutoring) e l'attuazione del Metodo euristico guidato, del “Learning by doing” nonché un approccio metacognitivo allo studio dello strumento alternato a processi di brainstorming</p> <p>A partire dal mese di marzo è stata attivata la classe virtuale sulla piattaforma WeSchool con l'applicazione della metodologia di apprendimento e-learning attraverso videoconferenze e altro materiale multimediale a supporto della didattica.</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Metodi in formato cartaceo ed elettronico; utilizzo di strumenti a supporto dello studio come metronomo e accordatore. Video su piattaforme social (es. youtube), strumenti per registrazioni audio e video utili all'autovalutazione e all'apprendimento.

Testi scritti e/o multimediali E. Köhler - 12 studi di media difficoltà Op. 33/2; 8 studi difficili Op.33/3; L. Hugues - 40 Nuovi esercizi Op. 75, Andersen op. 30 24 studi A.B. Furstenau 26 studi op. 107 (selezione) Briccialdi 24 studi (selezione) M. A. Reichert – Esercizi giornalieri Karg- Elert - 30 Studi op.107 (selezione), libri relativi al warm-up giornaliero.

Composizioni e brani studiati: F. Poulenc Flute Sonata, J.S. Bach Sonata in Do Maggiore BWV 1033, “Dance de la Chevre” di Honneger, “Fantasia” di Fauré, Quartetto in La Maggiore di G. Briccialdi.

Programma esame: “Danse de la Chevre” di Honegger (Flauto solo) min. 5

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE MANDOLINO**Docente: SCHEMBRI MAURO**Alunno: **S. S. M.**

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA contenuti	ATTIVITÀ' e METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'età contemporanea.</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</p> <p>Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione.</p> <p>Imparare ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Ha acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori anche di un livello di difficoltà superiore rispetto al programma, in diverse situazioni di performance.</p> <p>Ha acquisito pienamente la conoscenza della tecnica strumentale e sa eseguire sequenze melodico-ritmiche di varia difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico.</p> <p>Ha acquisito una buona conoscenza della letteratura mandolinistica, proporzionale al suo livello tecnico e la conoscenza degli elementi della sintassi musicale.</p> <p>Esegue correttamente variazioni dinamiche e agogiche.</p> <p>Ha acquisito una posizione corretta dello strumento, sa gestire il plectro al fine di ottenere differenti intensità timbriche ed è in grado di utilizzare la tecnica del tremolo fino 4 corde.</p>	<p>Scale e arpeggi maggiori e minori, cromatiche e diatoniche.</p> <p>Studi tecnici di difficoltà graduati dai metodi.</p> <p>Esercizi sulla prassi esecutiva degli abbellimenti nelle varie epoche.</p> <p>Esercizi sulle tecniche del tremolo accompagnato, della produzione dei suoni armonici naturali e artificiali.</p> <p>Brani di repertorio cameristico, dei passi operistici, solistico e orchestrale della letteratura mandolinistica attraverso i vari stili e periodi musicali.</p>	<p>Lezione di tipo individuale</p> <p>Guidare l'alunno al controllo della postura e al corretto sviluppo senso-motorio nelle tecniche specifiche ed esecutive della pratica strumentale.</p> <p>Esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione pratica esecutiva e di ascolto.</p> <p>Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive.</p> <p>Esercitazioni sulla lettura a "prima vista" e analisi armonica-fraseologica dei brani di repertorio finalizzata all'interpretazione.</p> <p>Esercitazioni mirate a allo sviluppo delle tecniche atte a produrre differenziazioni dinamiche e timbriche in rapporto alle esigenze esecutive.</p> <p>Guidare l'alunno ad acquisire un valido e corretto metodo di studio.</p>

Repertorio d'esame: RAFFAELE CALACE (1863-1934) - *PRELUDIO II op. 49* per mandolino solo (7 minuti)

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PIANOFORTE**Docente: CIRRITO DAVIDE****Alunno: T. D.**

PECUP della disciplina	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscere gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione</p> <p>Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale</p> <p>Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali</p> <p>Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali</p> <p>Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca</p> <p>Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale</p> <p>Conoscere l'evoluzione morfologica tecnologica degli strumenti musicali.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea</p> <p>Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive</p> <p>È capace di scegliere ed applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista ed alla memorizzazione dell'apprendimento di un brano in un tempo dato</p> <p>Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati</p>	<p>- Scale maggiori e minori in diverse tonalità, moto retto e contrario terze e seste per l'estensione di 4 ottave</p> <p>- Studi tecnici di difficoltà graduale</p> <p>- Brani tratti dalla letteratura pianistica appartenenti a vari stili e periodi musicali</p> <p>- Lettura a prima vista</p>	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <p>- Comprensione della migliore postura corporea e della tecnica finalizzata all'acquisizione della naturalezza esecutiva applicata allo strumento.</p> <p>- Organizzazione e potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio.</p> <p>- Potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva.</p> <p>L'aspetto interpretativo dei brani, ha portato un superamento delle difficoltà esecutive, maturando costanti progressi, sviluppando le potenzialità del discente e la propria autonomia.</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi musicali: Metodi di esercizi con diverse formule tecniche (sviluppate secondo la necessità dell'allievo), Studi, Sonate, repertorio polifonico, classico, romantico, etc.**Libri di testo:** Scale di Mannino, Pozzoli studi a moto rapido, Pozzoli studi di media difficoltà, Bach suites francesi, Bach suites inglesi, Chopin valzer, preludi, Clementi sonate, Mozart sonate**Repertorio d'esame: M. Clementi, Sonata op. 17 (durata 10 min.)**

VALUTAZIONE

L'attività di valutazione, secondo l'O.M. del 16/05/2020, svolta nell'A.S. 2019/2020 anche in modalità a distanza trova il suo fondamento nei principi previsti all'art. 1 del D.L. n. 62 del 13 aprile 2017. L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Ritmi e stili di apprendimento
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- Costante e seria disponibilità all'apprendimento
- Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO						
Indicatori	Scarso/ Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. È fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze	Possiede i concetti fondamentali delle diverse	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato

	competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	richieste	discipline	errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	trattati	
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed extrapolazione
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomotoria	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe

Griglia di attribuzione del voto di comportamento	
VOTO	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) - Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto - Collaborazione attiva nei lavori di gruppo - Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne - Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) - Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto - Collaborazione nei lavori di gruppo - Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne - Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente attenzione alle attività scolastiche • Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati • Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni • Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5) <p>Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> • Discontinua attenzione alle attività scolastiche • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 8) • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente <p>Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni • Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

Tabella attribuzione credito scolastico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

Vigente al: 1-12-2018

Allegato A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	-	-	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore fino al 4-03-2020) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare

TABELLA CREDITO			
N.	COGNOME e NOME	CREDITO SCOLASTICO CONSEGUITO NEL 3° ANNO	CREDITO SCOLASTICO CONSEGUITO NEL 4° ANNO
1	A. M.	11	12
2	B. C.	11	12
3	B. F.	9	10
4	C. E.	10	10
5	C. D. L. C. M.	10	11
6	C. L. M.	12	12
7	C. I.	12	12
8	D. S.	11	12
9	D. G.	10	11
10	D. L.	9	11
11	D. D.	11	12
12	D. F. M.	9	11
13	G. S.	10	11
14	G. G.	10	11
15	G. N.	9	9
16	M. M. M. L.	10	11
17	M. S.	9	9
18	M. F.	9	11
19	M. A. R. L.	9	11
20	N. D.	11	12
21	P. G.	11	12
22	P. C. S. M.	10	11
23	S. S. M.	9	11
24	T. F.	10	11
25	T. D. S.	9	9
26	T. A.	11	12
27	V. V. G.	10	10

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Cittadinanza e Costituzione	<p>Il progetto dal titolo "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" ha lo scopo di fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessarie a far acquisire competenze chiave di cittadinanza necessarie per contribuire alla formazione di un cittadino attivo, consapevole dei propri diritti e doveri. Si propone di contribuire a rafforzare il concetto di cittadinanza globale fornendo agli studenti gli strumenti per comprendere le linee fondamentali dei sistemi giuridici, delle forme di partecipazione democratica, di rappresentanza diretta ed indiretta e sviluppare l'idea di comunità.</p>	<p>La nascita della Repubblica. Dal fascismo alla democrazia e dalla Monarchia alla Repubblica La Costituzione Italiana e le sue caratteristiche I principi fondamentali (artt. 1-12 Cost.) Cenni sui diritti e doveri dei cittadini: le libertà personali ed il diritto alla salute Cenni sull'organizzazione dello Stato: potere legislativo, esecutivo e giudiziario Il progetto prevedeva lo svolgimento di 16 ore svolte dal prof. Giuseppe Bruno, docente di discipline giuridico-economiche interno all'istituto. Parte delle ore sono state svolte in classe prima della sospensione delle attività. Successivamente sono state inserite sulla piattaforma telematica alcune videolezioni utili al completamento del percorso senza poter, tuttavia, approfondire il tema dell'organizzazione dello Stato (Parte seconda della Costituzione).</p>	<p>Acquisizione di competenze specifiche, con ricaduta sulle altre discipline, non solo in termini di conoscenza, ma anche di accrescimento degli interessi relativi alla ricerca, allo studio del territorio, agli avvenimenti culturali e alla motivazione allo studio.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva• acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale• acquisire la conoscenza dei principi costituzionali• sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione dell'ambiente, principi di cittadinanza e promozione della cittadinanza attiva trovino armonica espressione nella persona e nella comunità.• promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte degli studenti e delle studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza• sviluppare una solida cultura della legalità;• acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Relazione finale del triennio 2017-20

TUTOR Prof.ssa E. Tornammè

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p>A.S. 2017/18: - Ensemble Jazz - Orchestra Barocca - Orchestra sinfonica e coro polifonico - Orchestra fiati - Fabbricando musica Insegnare ad insegnare musica - Peer to peer ic - Alla ricerca delle fonti della musica Archivio storico - Progetto fondazione orchestra sinfonica - Concertiamo insieme</p>	<p>Liceo Regina Margherita Liceo Regina Margherita Liceo Regina Margherita Liceo Regina Margherita Centro musicale S.A.S I.C.S. Politeama Comune di Palermo Fondazione orchestra sinfonica siciliana Conservatorio di musica Vincenzo Bellini</p>	<p>Prove e concerti presso Enti e Istituzioni pubbliche e private “ Selezione di metodi di insegnamento della musica in relazione all’età “ Catalogazione e studi di materiali archivistici relativi al corpo di Musica Municipale Attività concertistica Esperienza di strumentista di ensemble di musicisti</p>	<p>Assumersi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Sapersi gestire autonomamente, in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Capacità di far emergere le abilità e le competenze possedute. Consapevolezza delle proprie aree di interessi.</p>	<p>Gli studenti hanno percepito i percorsi proposti come adeguati alle loro aspettative ed al loro indirizzo di studi, ed hanno valutato positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nel triennio.</p>

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2018/2019 - Etica del lavoro - Orchestra Barocca - Orchestra sinfonica e coro polifonico - Orchestra fiati - Ensemble Jazz - Fabbricando musica Insegnare ad insegnare musica - Peer to peer ic - Ars nova-operatore musicale - Concertiamo insieme	Liceo Regina Margherita “ “ “ Centro musicale S.A.S I.C.S. Politeama Ars nova Associazione siciliana musica da camera Conservatorio di musica Vincenzo Bellini	Prove e concerti presso Enti e Istituzioni pubbliche e private “ “ Selezione di metodi di insegnamento della musica in relazione all'età “ Musica da camera Esperienza di strumentista di ensemble di musicisti	Assumersi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Sapersi gestire autonomamente, in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Capacità di far emergere le abilità e le competenze possedute. Consapevolezza delle proprie aree di interessi.	Gli studenti hanno percepito i percorsi proposti come adeguati alle loro aspettative ed al loro indirizzo di studi, ed hanno valutato positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nel triennio.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p>A.S. 2019/2020 - Percorso di orientamento in uscita</p> <p>- Cittadinanza e Costituzione (20 ore)</p>	<p>Università degli studi di Palermo</p> <p>Liceo Regina Margherita</p>	<p>Orientamento presso il COT e simulazione test di ingresso universitari</p> <p>Lezioni in aula con docente del dipartimento di diritto sulla Costituzione italiana: origini, caratteri, valori e principi fondamentali</p>	<p>Consapevolezza delle proprie aree di interessi. Capacità di individuare la propria scelta formativa e professionale.</p> <p>Acquisire consapevolezza di cittadinanza attiva. Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali. Sviluppare sensibilità alla cittadinanza globale. Promuovere la democrazia partecipativa. Sviluppare una cultura della legalità. Acquisire gli strumenti per essere cittadini consapevoli.</p>	<p>Gli studenti hanno percepito i percorsi proposti come adeguati alle loro aspettative ed al loro indirizzo di studi, ed hanno valutato positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nel triennio.</p>

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**Prospetto riassuntivo delle ore svolte**

N.	COGNOME e NOME	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
1	A. M.	89	7	30
2	B. C.	117	38	30
3	B. F.	70	33	30
4	C. E.	72	17	30
5	C. D. L. C. M.	187	160	30
6	C. L. M.	205	33	30
7	C. I.	113	103	30
8	D. S.	119	135	30
9	D. G.	110	135	30
10	D. L.	70	35	30
11	D. D.	66	9	30
12	D. F. M.	103	158	30
13	G. S.	72	15	30
14	G. G.	72	115	30
15	G. N.	130	96	30
16	M. M. M. L.	73	14	30
17	M. S.	131	111	30
18	M. F.	64	5	30
19	M. A. R. L.	109	159	30
20	N. D.	76	95	30
21	P. G.	65	20	30
22	P. C. S. M.	73	127	30
23	S. S. M.	106	115	30
24	T. F.	127	86	30
25	T. D. S.	72	7	30
26	T. A.	146	85	30
27	V. V. G.	73	58	30

**PROGETTAZIONE ELABORATO OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
Modalità di conduzione del colloquio O.M. 16/05/2020 art. 17 parte a.**

L'argomento dell'elaborato sarà assegnato entro il 1° giugno dal Consiglio di Classe su proposta del docente di Teoria Analisi e Composizione a due gruppi e consisterà:

- 1) **Tipologia A:** analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale.
- 2) **Tipologia B:** armonizzazione di un basso dato con modulazione ai toni vicini.

La Tipologia A riguarderà l'analisi di un brano, o parte di esso, considerandone l'aspetto armonico, fraseologico, ritmico, strutturale ed il contesto storico-culturale nel quale esso è stato concepito e nel quale l'Autore ha operato.

Il brano è assegnato singolarmente ad ogni allievo e scelto tra i brani che lo stesso interpreterà per la sua prova integrativa di Esecuzione e Interpretazione.

La Tipologia B consisterà nell'analisi ed armonizzazione di un Basso dato, uguale per tutto il gruppo di alunni, con modulazioni ai toni vicini, progressioni, cadenze, uso delle triadi e degli accordi di settima. Oggetto della discussione orale sarà sia l'analisi del basso stesso, sia la dissertazione sugli elementi grammaticali e sintattici che l'alunno utilizzerà per l'armonizzazione.

Di seguito si riporta l'elenco degli argomenti assegnati ai singoli alunni, ai sensi della nota ministeriale prot. n. 8464 del 28/05/2020

ELENCO ELABORATI ASSEGNATI

N.	COGNOME e NOME	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE DELL'ELABORATO
1	A. M.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - J.S. Bach, Sarabanda dalla <i>Suite per flauto solo</i> in La min.
2	B. C.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - J.S. Bach, Allemanda dalla <i>Suite per violoncello solo</i> in Do min.
3	B. F.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - M. Roach & C. Brown, <i>Solo on Sandu</i> per batteria
4	C. E.	B	Analisi ed armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini, progressioni, cadenze, uso delle triadi e degli accordi di settima
5	C. D. L. C. M.	B	Analisi ed armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini, progressioni, cadenze, uso delle triadi e degli accordi di settima

6	C. L. M.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - J.S. Bach, Preludio dalla <i>Suite per violoncello solo</i> in Do magg.
7	C. I.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - C. Debussy, <i>Romance "L'âme évaporée et souffrante"</i>
8	D. S.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - G. Cassadó, Preludio-Fantasia dalla <i>Suite per violoncello solo</i>
9	D. G.	B	Analisi ed armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini, progressioni, cadenze, uso delle triadi e degli accordi di settima
10	D. L.	B	Analisi ed armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini, progressioni, cadenze, uso delle triadi e degli accordi di settima
11	D. D.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - J.S. Bach, Gavotte en Rondeau dalla <i>Partita per violino solo</i> in Mi mag
12	D. F. M.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - V. Bellini, <i>Aria "Per pietà, bell'idol mio"</i>
13	G. S.	B	Analisi ed armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini, progressioni, cadenze, uso delle triadi e degli accordi di settima
14	G. G.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - G.F. Händel, Adagio dal <i>Concerto per oboe e orchestra</i> in Sib magg.
15	G. N.	B	Analisi ed armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini, progressioni, cadenze, uso delle triadi e degli accordi di settima
16	M. M. M. L.	B	Analisi ed armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini, progressioni, cadenze, uso delle triadi e degli accordi di settima
17	M. S.	B	Analisi ed armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini, progressioni, cadenze, uso delle triadi e degli accordi di settima
18	M. F.	B	Analisi ed armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini, progressioni, cadenze, uso delle triadi e degli accordi di settima
19	M. A. R. L.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - G. Verdi, <i>Aria "Nell'orror di notte oscura"</i>
20	N. D.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - L.v. Beethoven, Primo tempo dalla <i>Sonata op. 10 n. 1</i> per pianoforte
21	P. G.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - C. Debussy, <i>Doctor Gradus ad Parnassum</i> dal <i>Children's Corner</i>
22	P. C. S. M.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - A. Honegger, <i>"Danse de la Chevre"</i> per flauto solo
23	S. S. M.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - R. Calace, <i>Preludio II per mandolino solo</i>
24	T. F.	B	Analisi ed armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini, progressioni, cadenze, uso delle triadi e degli accordi di settima

25	T. D. S.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - M. Clementi, <i>Sonata op. 17 'La Caza' per pianoforte</i>
26	T. A.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - J.S. Bach, Allemanda dalla <i>Partita in Re min. per violino solo</i>
27	V. V. G.	A	Analisi di una composizione o parte di essa, con relativa contestualizzazione storico-culturale: - D. Cimarosa, Siciliana dal <i>Concerto per oboe e orchestra in Do magg.</i>

DISCUSSO E APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2020.

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Domenico Di Fatta)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e sostituisce il documento cartaceo con firma autografa.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Tornammè	Elisabetta Maria
Storia	Scalavino	Concetta
Matematica e Fisica	Tantillo	Annarosa
Inglese	Messina	Laura
Filosofia	Politi	Fabio
Storia dell'arte	Bellanti	Michele
Tecnologie musicali	Bonanno	Pietro
Tac	Vaglica	GiovBattista
Storia della Musica	Grippaudo	Ilaria
Scienze Motorie	Bilardo	Daniela
Religione	Scaletta	Daniela
Canto	Infantino	Antonella
Canto	Alaimo	Leonardo
Violino	Gioia	Paolo
Sax	Motisi	Gaetano
Oboe	Ferraro	Salvatore
Violoncello	Timiras	Nicolae
Violoncello	Fazio	Adriano
Flauto Traverso	Cangelosi	Alessandra
Flauto Traverso	Nicolicchia	Aldo
Tromba	Barreca	Cataldo
Pianoforte	Cirrito	Davide
Pianoforte	Monterosso	Maria
Percussioni	Pacera	Fabrizio
Mandolino	Schembri	Mauro

Flauto Dolce	Nasello	Alessandro
Arpa	Lucco	Irene
Canto e MUI (coro)	Lo Turco	Giuseppe
MUI (musica camera)	Casesa	Valentina
MUI (archi)	Davì	Davide
MUI (fiati)	Comparetto	Gioacchino
MUI (percussioni)	Scalici	Loredana
Pianisti accompagnatori	Biondo	Vincenzo
	Casilli	Gaetano